



Comune di **Pistoia**

Bilancio consolidato 2017



A cura di

U.O Controllo Aziende Partecipate

**Servizio Finanziario e Controllo Aziende
Partecipate**

del Comune di **Pistoia**



INDICE

1. Premessa	2
2. Il Gruppo “Amministrazione Pubblica”	3
3. Bilancio consolidato al 31/12/2017: Conto economico e Stato patrimoniale consolidati	8
4. Relazioni ai bilanci degli organi amministrativi	14
5. Nota integrativa al Bilancio consolidato 2017	72
6. Relazione sulla gestione	91
7. Indicatori di bilancio	113



1. PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011 ha introdotto l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per gli enti che partecipano alla sperimentazione al fine di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate e altri organismi controllati rientranti nell'area di consolidamento.

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dalle società componenti il gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione/elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato del Comune di Pistoia è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "principio contabile sperimentale applicato al bilancio consolidato" (allegato n. 4 al DPCM 28/12/2011 e successive modificazioni).

Il suddetto principio contabile definisce le fasi di processo per la redazione del bilancio consolidato che possono essere così schematizzate:

- a) Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;
- b) Comunicazione alle società, agli enti e alle aziende che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato, impartendo le direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) Raccolta della informazioni;
- d) Aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento secondo lo schema DPCM 28/12/2011;
- e) Eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) Consolidamento dei bilanci;
- g) Redazione, dei documenti di bilancio secondo gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28/12/2011 (allegati n. 11 al DPCM).



2. IL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

Nelle attività preliminari disciplinate dal principio n. 4, allegato al DPCM 28/12/2011, è prevista l'individuazione degli Enti e delle società che appartengono al gruppo “Comune di Pistoia” per la predisposizione del bilancio consolidato della capogruppo.

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un ‘Amministrazione pubblica come definito dal titolo IV del suddetto decreto.

La definizione del “gruppo amministrazione pubblica” fa riferimento ad una nozione di controlli di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) dell'anzidetto decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e , di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo. Rientrano in tale categoria organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

Il Comune di Pistoia non possiede organismi strumentali.

- 2) **gli enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tali categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi e le fondazioni;

2.1.) **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;



c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiore all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Gli enti strumentali controllati dal Comune di Pistoia sono:

- Associazione Teatrale Pistoiese con sede legale in Corso Gramsci n° 127, capitale sociale € 361.519,83;
- Istituti Raggruppati con sede legale in Vicolo Malconsiglio n° 4, capitale sociale € 12.268.056;
- Asp in liquidazione in liquidazione con sede legale in Via Ciliegiole n° 43, capitale sociale € 1.958.207.
- Fondazione Jorio Vivarelli con sede legale in Via Felceti 11, capitale sociale € 10.397.856,49
- Legato Antonini con sede legale Piazza Duomo 1, capitale sociale € 509.327,94



Aziende del gruppo	Enti strumentali punto 2 par. 2 Alleg. 4 DPCM 28/12/2011				
	Possesso maggioranza voti	Potere di nomina o rimozione maggioranza membri organi decisionali	Potere di esercitare la maggioranza dei voti nelle sedute degli organi decisionali	Ripiano disavanzi per percentuali superiori alla quota di partecipazione	Esercizio influenza dominante
Associazione teatrale pistoiese					✓
Istituti raggruppati		✓	✓		✓
Asp in liquidazione		✓	✓	✓	✓
Fondazione Jorio Vivarelli	✓				
Legato Antonini	✓	✓	✓		✓

2.2) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Gli Enti strumentali partecipati dal Comune di Pistoia sono:

- Associazione musei d'arte contemporanea italiani con sede legale in Via San Tomaso n° 53 Bergamo, fondo dotazione € 43.010;
- Centro italiano di studi di storia e d'arte di Pistoia con sede c/o Assessorato alla Cultura al Turismo, alle Tradizioni del Comune di Pistoia Via S. Andrea, 16 - Pistoia, fondo patrimoniale € 2.852,28;
- Fondazione Accademia di Musica Italiana per Organo con sede legale in Piazza Belvedere n. 5 Pistoia, fondo di dotazione € 7.746,85;
- Consorzio società della salute pistoiese, con sede legale in Viale Giacomo Matteotti, capitale sociale € 0.

3) **le società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:



a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Le società controllate dal Comune di Pistoia sono:

- Copit spa con sede legale in Via Filippo Pacini n. 47 Pistoia, capitale sociale € 1.428.500;
- Blubus scarl con sede legale in Via Filippo Pacini n. 47 Pistoia, capitale sociale € 25.000;
- Farcom spa con sede legale in Via Padre Ippolito Desideri n. 34 Pistoia, capitale sociale € 599.165

Aziende del gruppo	Tipologia di servizio prestato	Società controllate punto 2 par. 4 Alleg. 4 DPCM 28/12/2011	
		Possesso maggioranza voti	Esercizio influenza dominante
Copit spa	Servizio pubblico locale	✓	✓
Blubus scarl	Servizio pubblico locale	✓	✓
Farcom spa	Servizio di interesse pubblico	✓	✓



3.2) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

La società partecipata dal Comune di Pistoia è la Società Pistoiese Edilizia Sociale (SPES srl) con sede legale in Via del Villone n. 4 Pistoia, capitale sociale € 750.000.

Aziende del gruppo	Società partecipate punto 2 par. 5 Alleg. 4 DPCM 28/12/2011
	Affidamento diretto servizi pubblici locali
Spes srl	✓

Aziende del gruppo	Società partecipate punto 2 par. 5 Alleg. 4 DPCM 28/12/2011
	Holding di partecipazioni (servizi strumentali)
Publiservizi spa	✓



3. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.039,91	11.522,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.263,30	2.456,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	168.344,66	99.296,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	171.647,87	113.274,00
	Immobilizzazioni materiali		
II 1	Beni demaniali	108.638.140,99	109.874.908,00
1.1	Terreni	830.826,69	1.194.284,00
1.2	Fabbricati	3.924.454,16	1.807.889,00
1.3	Infrastrutture	103.882.860,14	106.872.735,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	150.480.348,30	153.144.089,00
2.1	Terreni	7.267.052,21	7.470.085,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	130.470.606,24	76.292.885,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	7.819.354,81	8.354.653,00
a	di cui in leasing finanziario	1.168.025,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	189.787,20	200.101,00
2.5	Mezzi di trasporto	122.719,97	161.834,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	161.737,50	207.072,00
2.7	Mobili e arredi	303.745,59	255.577,00
2.8	Infrastrutture	3.509.877,59	59.916.487,00
2.99	Altri beni materiali	635.467,19	285.395,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.670.854,90	21.616.271,00
	Totale immobilizzazioni materiali	284.789.344,19	284.635.268,00
IV	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	34.851.972,52	21.755.788,00
a	imprese controllate	27.564.668,15	1.284.948,00
b	imprese partecipate	4.765.102,26	20.454.826,00
c	altri soggetti	2.522.202,11	16.014,00
2	Crediti verso	4.671.629,72	878.222,00



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	130.000,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00
	d altri soggetti	4.671.629,72	748.222,00
3	Altri titoli	0,00	10.000,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	39.523.602,24	22.644.010,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	324.484.594,30	307.392.552,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	6.765.712,66	7.240.825,00
	Totale rimanenze	6.765.712,66	7.240.825,00
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	12.491.275,65	11.203.496,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	12.105.746,71	10.020.131,00
	c Crediti da Fondi perequativi	385.528,94	1.183.365,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	15.646.822,25	10.232.220,00
	a verso amministrazioni pubbliche	12.396.382,60	10.072.504,00
	b imprese controllate	204.199,93	0,00
	c imprese partecipate	2.990.396,53	155.528,00
	d verso altri soggetti	55.843,19	4.188,00
3	verso clienti ed utenti	10.156.661,67	9.089.907,00
4	Altri Crediti	15.670.022,62	16.708.175,00
	a verso l'erario	2.472.239,15	320.487,00
	b per attività svolta per c/terzi	424.564,82	493.370,00
	c altri	12.773.218,65	15.894.318,00
	Totale crediti	53.964.782,19	47.233.798,00
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	12.764.371,76	17.996.926,00
	a Istituto tesoriere	12.764.371,76	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	17.996.926,00
2	Altri depositi bancari e postali	6.395.726,89	5.056.387,00
3	Denaro e valori in cassa	55.586,07	66.287,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	1.392.320,18	0,00
	Totale disponibilità liquide	20.608.004,90	23.119.600,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	81.338.499,75	77.594.223,00
	D) RATEI E RISCONTI		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016
1	Ratei attivi	159.837,04	0,00
2	Risconti attivi	133.472,66	192.350,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	293.309,70	192.350,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	406.116.403,75	385.179.125,00



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-51.928.772,59	123.813.612,00
II	Riserve	223.648.940,25	30.232.821,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	14.563.279,31	26.349.153,00
b	da capitale	2.346.737,88	3.883.668,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	192.898.723,51	0,00
e	altre riserve indisponibili	13.840.199,55	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	7.568.831,24	8.128.675,00
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	179.288.998,90	162.175.108,00
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.995.792,97	2.603.927,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	379.880,19	452.541,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	3.375.673,16	3.056.468,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	179.288.998,90	162.175.108,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	1.126.675,00	1.261.095,00
3	Altri	8.013.834,94	3.091.800,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	9.140.509,94	4.352.895,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	TOTALE T.F.R. (C)	5.086.129,62	4.683.509,00
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	102.584.587,92	104.376.279,00
a	prestiti obbligazionari	8.246.360,00	8.868.995,00
b	verso altre amministrazioni pubbliche	2.273.956,04	2.697.220,00
c	verso banche e tesoriere	13.614.934,03	90.527.246,00
d	verso altri finanziatori	78.449.337,85	2.282.818,00
2	Debiti verso fornitori	16.208.144,51	15.480.707,00
3	Acconti	3.211.008,48	3.051.396,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.091.955,62	785.110,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	291.520,28	0,00
c	imprese controllate	56.397,05	0,00
d	imprese partecipate	263.738,44	785.110,00
e	altri soggetti	480.299,85	0,00
5	Altri debiti	10.686.116,21	8.961.603,00
a	tributari	1.550.722,84	1.215.759,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	565.030,70	716.871,00



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016
	c per attività svolta per c/terzi	0,00	1.200.789,00
	d altri	8.570.362,67	5.828.184,00
	TOTALE DEBITI (D)	133.781.812,74	132.655.095,00
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	146.606,44	39.767,00
II	Risconti passivi	78.672.346,11	81.272.751,00
1	Contributi agli investimenti	70.743.137,50	73.640.824,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	46.314.486,56	48.171.056,00
b	da altri soggetti	24.428.650,94	25.469.768,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	7.929.208,61	7.631.927,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	78.818.952,55	81.312.518,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	406.116.403,75	385.179.125,00
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	11.670.379,87	21.847.549,00
	2) beni di terzi in uso	125.218,62	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	22.980.054,70	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	125.218,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	22.980.055,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	34.775.653,19	44.952.822,00



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Consolidato 2017	Consolidato 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	47.171.005,88	47.618.465,00
2	Proventi da fondi perequativi	12.850.964,62	13.241.617,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	21.955.186,48	12.450.085,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	17.130.640,62	12.300.169,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.824.545,86	149.916,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	52.301.072,92	56.794.459,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.172.361,53	2.214.920,00
b	Ricavi della vendita di beni	16.930.752,78	16.120.306,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	28.197.958,61	38.459.233,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-619.495,56	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-76.842,83	80.320,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	14.020.606,57	11.722.439,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		147.602.498,08	141.907.385,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.204.028,27	15.705.697,00
10	Prestazioni di servizi	48.620.679,61	46.774.581,00
11	Utilizzo beni di terzi	887.491,20	674.942,00
12	Trasferimenti e contributi	9.792.062,18	7.039.099,00
a	Trasferimenti correnti	9.422.758,80	7.039.099,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	310.860,60	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	58.442,78	0,00
13	Personale	40.977.843,03	41.267.923,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	18.972.543,63	15.883.884,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	101.726,43	77.409,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	9.122.158,53	8.980.659,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	9.748.658,67	6.825.816,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-40.789,68	-82.838,00
16	Accantonamenti per rischi	1.171.058,93	416.938,00
17	Altri accantonamenti	95.020,63	83.725,00
18	Oneri diversi di gestione	1.661.733,29	568.655,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		137.341.671,09	128.332.606,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		10.260.826,99	13.574.779,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	710.953,48	1.334.746,00
a	da società controllate	710.951,39	0,00



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Consolidato 2017	Consolidato 2016
b	da società partecipate	0,00	1.334.289,00
c	da altri soggetti	2,09	457,00
20	Altri proventi finanziari	64.037,52	29.285,00
	Totale proventi finanziari	774.991,00	1.364.031,00
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.584.935,64	4.172.940,00
a	Interessi passivi	4.584.475,79	4.172.940,00
b	Altri oneri finanziari	459,85	0,00
	Totale oneri finanziari	4.584.935,64	4.172.940,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.809.944,64	-2.808.909,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	3.980.597,58	38.489,00
23	Svalutazioni	59.241,73	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	3.921.355,85	38.489,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	720.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	953.896,12	544.095,00
d	Plusvalenze patrimoniali	30.467,25	121.695,00
e	Altri proventi straordinari	344.219,40	484.848,00
	Totale proventi straordinari	1.328.582,77	1.870.638,00
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.818.225,44	1.740.589,00
c	Minusvalenze patrimoniali	193.986,64	0,00
d	Altri oneri straordinari	213.538,00	680.755,00
	Totale oneri straordinari	2.225.750,08	2.421.344,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-897.167,31	-550.706,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.475.070,89	10.253.653,00
26	Imposte	1.906.239,65	2.124.978,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	7.568.831,24	8.128.675,00
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	379.880,19	452.541,00



4. RELAZIONI AI BILANCI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

COMUNE DI PISTOIA

Le scelte del bilancio 2017

Al fine di pervenire ad una quadratura del bilancio 2017, l'Amministrazione scelse di fare ricorso alle manovre straordinarie concesse dal Governo ed in particolare:

- ✓ L'utilizzo alla parte corrente della rinegoziazione dei mutui effettuate nel 2014 e nel 2015 per 985 mila euro.
- ✓ Applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente per 720.000 euro (48% della previsione di incasso).

La quadratura del bilancio corrente 2017 al netto di contributi finalizzati spese per elezioni e FPV

Entrate tributarie, contributi e perequative	56.585.647,12
Entrate da trasferimenti correnti	7.760.605,72
Entrate extratributarie	28.149.703,34
Totale entrate ordinarie	92.495.956,18
ENTRATA corrente destinato alla parte investimenti (vincolo C.d.S.)	-200.000,00
Proventi da oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	720.000,00
TOTALE RISORSE	93.015.956,18
Recupero quota parte disavanzo 2015	450.000,00
Spese correnti	87.965.956,18
Rimborso quota capitale mutui	4.600.000,00
TOTALE USCITE ORDINARIE	93.015.956,18

Gli ulteriori sviluppi nel corso del 2017

Il bilancio 2017 ha subito variazioni consistenti nella seconda parte dell'esercizio, quando la nuova amministrazione ha deciso, in particolare, di riportare a cifre più adeguate il piano delle opere pubbliche, cancellando dal bilancio tutti gli investimenti che non potevano essere realizzati.



Nell'ottobre ha invece deciso di finanziare una serie di opere urgenti, in particolare utilizzando l'avanzo destinato, investimenti che in gran parte hanno visto terminato l'iter di aggiudicazione entro il 31/12/2017.

Sulla spesa corrente sono stati apportati aggiustamenti, in particolare diminuendo le previsioni eccessive sui parcheggi e sulle contravvenzioni al Codice della Strada.

Sono stati finanziati debiti fuori bilancio per coprire gli oneri delle sentenze di via Erbosa e per chiudere i sospesi sulla manutenzione dello Stadio Comunale.

Riepilogo delle variazioni al bilancio intervenute nel corso del 2017

Organo deliberante	Numero atto	Data	Oggetto
Giunta Comunale	65	06/04/2017	1° Variazione di Cassa
Consiglio Comunale	58	26/04/2017	1° Provvedimento di variazione di competenza consiliare
Giunta Comunale	143	30/05/2017	2° Provvedimento di variazione di competenza consiliare approvato in via d'urgenza dalla G.C. (ratificato con deliberazione C.C. n.72 del 27/7/2017)
Giunta Comunale	164	16/06/2017	3° Provvedimento di variazione di competenza consiliare approvato in via d'urgenza dalla G.C. (ratificato con deliberazione C.C. n.73 del 27/7/2017)
Consiglio Comunale	74	27/07/2017	Salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio
Consiglio Comunale	105	30/10/2017	Bilancio di Previsione armonizzato 2017-2019 – Variazioni e storni - 5° provvedimento di competenza consiliare
Consiglio Comunale	116	27/11/2017	Bilancio di Previsione armonizzato 2017-2019 – Variazioni e storni - 6° provvedimento di competenza consiliare
Determina Dirigenziale	2740	22/12/2017	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 5-QUATER LETTERA B) DEL D.LGS. 267/2000
Giunta Comunale	68	28/3/2018	Reimputazione delle entrate accertate e delle spese impegnate nel 2017 divenute esigibili nell'esercizio 2018

Quadro sulle risorse 2017

Già dalla Legge di Bilancio 2016 sono state modificate le esenzioni per Imu e Tasi, prevedendo dei trasferimenti compensativi per gli Enti locali, e di conseguenza una diversa ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

Entità dei trasferimenti statali al Comune di Pistoia dal 2012:

- Fondo sperimentale di riequilibrio 2012: 15.072.534,98
- Fondo di solidarietà comunale 2013: 12.002.614,11 (oltre ad euro 185.796,29 assegnati nell'esercizio 2014)
- Fondo di solidarietà comunale 2014: 11.987.600,49 (comprende compensazione minor gettito Imu per terreni agricoli per circa 860mila euro)
- Fondo di solidarietà comunale 2015: 9.010.239,78.
- Fondo di solidarietà comunale 2016: 13.241.616,67 di cui 7.213.058,37 per rimborsi per minori introiti Imu e Tasi



- Fondo di solidarietà comunale 2017: 12.850.964,62 di cui 7.213.058,37 per rimborsi per minori introiti Imu e Tasi

Le risorse accertate – ENTRATE TRIBUTARIE

Rispetto all'assestato il complesso delle entrate tributarie mostra un aumento di 430.000 euro circa

✓ Previsione Assestata	Euro 59.591.507,61
✓ Accertamenti	Euro 60.021.970,50

Le ragioni sono evidenziate per le macrovoci seguenti

IMU – Imposta municipale propria

Le somme accertate, pari a circa euro 20,822 milioni, comprendono 4,100 milioni di euro di accertamenti d'ufficio e ruoli coattivi; la maggior entrata che ammonta a circa 422mila euro è quindi stata realizzata anche grazie all'accertamento dei ruoli coattivi, entrate di dubbia esigibilità a cui corrisponde l'inserimento nel relativo Fondo per un importo equivalente.

il risultato dell'Imu, al netto dei ruoli coattivi, è sostanzialmente in linea con le previsioni assestate (-28.000 euro circa).

TASI

Con le modifiche operate dalla legge di stabilità 2017, il gettito è divenuto assai modesto.

Rispetto ad una previsione assestata di 120mila euro, le somme accertate evidenziano una minore entrata di 500 euro circa – gli accertamenti d'ufficio da recupero evasione sono pari a circa 10.000 euro, coperti dal FCDE.

Imposta pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Il risultato è negativo per circa 23mila euro rispetto alle previsioni assestate.

Le risorse accertate – ENTRATE TRIBUTARIE (2)



Addizionale Comunale all'IRPEF

L'Accertamento, pari a 8.450.000 euro è in linea con le previsioni, di cui gli incassi da annualità pregresse sono stati pari a circa 725mila euro.

Recupero evasione ICI

Il dato accertato, pari a circa 119mila euro, evidenzia una piccola maggiore entrata di circa 3mila euro. I termini per l'accertamento sono prescritti, pertanto le entrate si riferiscono in massima parte ad incassi di partite inserite a ruolo nelle annualità antecedenti all'attivazione della contabilità armonizzata.

Fondo di solidarietà comunale

L'accertamento di euro 12,850 milioni è in linea con le previsioni.

Altre entrate tributarie

Poche variazione di rilievo sulle altre entrate tributarie, salvo due modesta maggiori entrate per i vecchi ruoli Tarsi (22mila euro), per la tassa sui concorsi (4mila euro).

Le entrate tributarie – L'andamento nel quinquennio (migliaia di euro)

Voce	2013	2014	2015	2016	2017
IMU	20.779	16.867	15.989	18.401	18.721
IMU – RUOLI	0	789	1.148	2.063	4.101
TASI	0	5.585	5.870	176	109
TASI – RUOLI	0	0	0	0	10
ICI	561	528	219	65	83
ICI – RUOLI	0	1.228	2.073	1.828	36
ADD. IRPEF	8.182	8.250	8.250	8.491	8.450
TARES/TARI (dal 2014)	14.757	14.241	15.384	15.472	14.526
PUBBL. / AFFIS.	1.159	1.090	1.131	1.103	1.107
FONDO SPER. RIEQ./FONDO SOLIDARIETA' COM.	12.002	12.173	9.010	13.242	12.851
ALTRO	143	33	24	19	28
TOTALE	57.583	60.784	59.097	60.860	60.022

Le risorse accertate – Entrate da contributi



Rispetto all'assestato il complesso delle entrate da contributi mostra un aumento di -175.000 euro circa

- ✓ Previsione Assestata Euro 10.651.529,96
- ✓ Accertamenti Euro 10.476.394,22

Contributi statali

Incrementata di circa 54mila euro l'erogazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione del contributo per le scuole materne. Ulteriore maggiore entrata, per circa 94mila euro, dei contributi statali diversi, dovuta in prevalenza alle somme per il rimborso raccolta rifiuti nelle scuole statali ed al contributo per i servizi di contrasto all'evasione fiscale.

Altri contributi

Lo scostamento maggiormente significativo riguarda i -240mila euro relativi al mancato accertamento del contributo dalla SdS relativo al Fondo sociale regionale, che nel 2017 non è stato erogato, rinviandolo al 2018.

I contributi - L'andamento nel quinquennio (migliaia di euro)

PROVENIENZA	2013	2014	2015	2016	2017
STATALE	9.471	4.207	4.036	2.880	3.866
REGIONALE	7.231	8.263	5.980	5.867	5.518
ALTRO	2.016	3.646	1.051	595	1.092
TOTALE	18.719	16.116	11.067	9.342	10.476

Tra i contributi statali nel 2017 è presente il Contributo dal MIUR per Pistoia Capitale italiana della Cultura.

I principali contributi regionali sono relativi al sociale (317mila), pubblica istruzione (562mila), nidi (294mila), trasferimento di funzioni per il turismo (426mila) e TPL (3,782 milioni).

Tra gli altri, si segnalano circa 327mila euro di sponsorizzazioni, 245mila dalla Provincia e 217mila da Comuni.



Entita' ed evoluzione dei tagli ai trasferimenti negli ultimi anni

Dal 2011, introduzione dell'Imu e fiscalizzazione dei trasferimenti statali: riduzione di – 2,3 milioni.

Dal 2012, spending review e tagli per maggior gettito Imu: riduzione di – 7 milioni.

Dal 2013, ulteriore spending review: riduzione di – 2,5 milioni .

Dal 2014, incremento tagli spending review precedenti e decreto Irpef: riduzione di – 850mila.

Dal 2015, taglio del FSC per incremento tagli spending review anni precedenti e per legge stabilità 2015: riduzione di – 3,160 milioni.

Le risorse accertate – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (1).

Rispetto all'asestato il complesso delle entrate extratributarie mostra un risultato di +2,462 milioni di euro circa:

✓ Previsione Assestata	Euro 27.961.104,54
✓ Accertamenti	Euro 30.423.736,51

Vendita di beni e servizi e gestione dei beni – principali voci

- Rette refezione scolastica euro 3,964, il risultato è positivo per circa 12mila euro;
- Rette asili nido euro 1,128 milioni, il risultato è negativo per circa 21mila euro;
- Parcheggi a pagamento euro 1,671 milioni, con una riduzione di 79mila euro rispetto alle previsioni assestate;
- Proventi per servizi cimiteriali euro 160mila, con un -39mila rispetto alle previsioni assestate;
- Proventi da lampade votive euro 232mila, con - 7mila rispetto alle previsioni;
- Proventi mercato antiquariato e centro anonario euro 151mila, con un -13mila rispetto alle previsioni;



Le risorse accertate – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (2)

- Proventi diversi PM (autorizzazioni Ztl, rimborsi visure motorizzazione, ecc), euro 756mila, con +146mila rispetto alle previsioni
- Cessione loculi euro 174mila, con un + 4mila rispetto alle previsioni
- Proventi uso dei beni del patrimonio comunale 53mila, con un -9mila rispetto alle previsioni
- Fitti attivi euro 903mila circa, -26mila rispetto alle previsioni
- Cosap servizio tecnico euro 268mila, -11mila rispetto alle previsioni
- Cosap Annona euro 467mila, -62mila rispetto alle previsioni
- Cosap entrate (passi carrabili) euro 727mila, in linea con le previsioni
- Canone concessione farmacie comunali euro 225mila, in linea con le previsioni
- Canone rete gas euro 584mila, in linea con le previsioni
- Canone rete idrica euro 2,566 milioni, in linea con le previsioni

Le risorse accertate – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (3)

- Controllo e repressione illeciti – principali voci
 - ✓ Sanzioni urbanistica euro 502mila, - 77mila rispetto alle previsioni assestate
 - ✓ Sanzioni Codice della strada 10,073 milioni, di cui 5,9 milioni di ruoli coattivi; il risultato rispetto alle previsioni assestate è di -306mila relativamente alle entrate accertate “per cassa”, oltre ad un + 2,7milioni per i ruoli coattivi, voce quest’ultima che non ha impatto sul risultato di amministrazione, dato che viene effettuata un corrispondente adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Interessi attivi
 - ✓ Voce di modesta entità, con circa 39mila euro accertati ed un + 14mila rispetto alle previsioni
- Dividendi
 - ✓ L’accertamento complessivo di 1,733 milioni di euro è così ripartito: Publiacqua 711mila euro, Far.Com. 497mila e Publiservizi 525mila euro. (di cui 262mila relativi ad una ripartizione di risorse deliberata nei precedenti esercizi)
- Altre entrate correnti – principali voci
 - ✓ Risarcimenti danni da assicurazioni euro 115mila, -24mila rispetto alle previsioni
 - ✓ Rimborsi da enti diversi 85mila, in linea
 - ✓ Rimborsi elettorali euro 200mila, relativi al rimborso per il referendum costituzionale di dicembre 2016
 - ✓ Rimborso notifica atti PM euro 335mila, +85mila rispetto alle previsioni
 - ✓ Rimborso per personale comandato 89mila, +6mila rispetto alle previsioni
 - ✓ Entrate diverse 1,101milioni, in linea rispetto alle previsioni



**Le entrate extratributarie – riclassificate secondo il D.Lgs.118 -
L'andamento nel quinquennio (migliaia di euro)**

CATEGORIA	2013	2014	2015	2016	2017
Vendita beni e servizi e gestione beni	14.191	15.438	14.784	14.874	15.593
Repressione illeciti	5.946	5.877	9.000	9.547	10.744
Interessi attivi	71	60	34	11	39
Dividendi	1.649	971	1.091	1.334	1.733
Altre entrate	1.560	1.686	3.424	2.938	2.314
Totale	23.417	24.032	28.333	28.704	30.423

La spesa corrente - Esame per missioni (riclassificato ex D.Lgs. 118/2011)-1

MISSIONE	2013	2014	2015	2016	2017
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.912.669,18	16.638.540,62	16.750.164,81	17.039.863,17	16.628.073,36
02- Giustizia	839.434,48	827.259,97	571.199,67	130.526,80	61.657,29
03- Ordine pubblico e sicurezza	5.204.252,52	4.638.898,03	4.728.274,06	4.750.764,60	5.182.218,30
04- Istruzione e diritto allo studio	12.200.326,50	12.495.678,83	12.089.114,63	12.111.132,15	11.697.971,71
05- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.773.396,70	4.518.412,69	4.401.311,72	4.430.786,45	5.295.222,76
06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.456.514,57	1.528.320,38	1.364.750,79	1.384.618,61	1.756.437,91
07- Turismo	13.575,18	24.420,16	14.943,60	42.750,50	69.586,05
08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.743.939,07	1.722.775,02	1.613.610,83	1.885.296,78	2.223.522,49



MISSIONE	2013	2014	2015	2016	2017
09- Sviluppo sostenibile e tutela del territ. e dell'amb.	16.019.961,42	16.587.119,24	17.945.672,04	16.875.003,20	16.387.924,30
10- Trasporti e diritto alla mobilità	10.325.661,54	9.817.313,92	9.466.930,86	9.267.531,86	9.622.109,33
11- Soccorso civile	95.340,29	510.664,20	59.200,09	152.038,54	43.343,48
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.610.836,47	14.476.358,39	12.351.557,12	12.782.138,45	12.715.707,33
14- Sviluppo economico e competitività	1.279.128,60	1.210.516,31	1.244.529,91	1.520.610,63	1.564.629,46
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	73.934,44	72.282,64	41.241,02	41.446,03	0
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.940,00	5.790,43	5.457,96	65.673,97	33.889,39
50- Debito pubblico					
60- Anticipazioni finanziarie		2.000,00			
Totale	93.554.910,96	85.076.350,83	82.647.959,11	82.479.181,14	83.282.293,16

La spesa corrente

Classificazione per macroaggregati

	2013	2014	2015	2016	2017
01- Redditi da lavoro dipendente	27.372.741,30	26.587.690,30	26.214.108,43	26.003.353,69	25.172.813,73
02- Imposte e tasse a carico dell'ente	1.584.056,87	1.533.245,61	1.550.555,41	1.494.509,52	1.390.302,24
03- Acquisto di beni e servizi	43.546.854,45	44.095.825,68	43.240.984,54	42.258.691,86	42.600.493,89
04- Trasferimenti correnti	14.868.457,49	6.782.407,15	5.382.823,82	6.156.979,62	7.052.761,52
07- Interessi passivi	4.095.886,00	4.083.032,78	3.855.416,04	3.903.689,96	4.284.593,45
09- Rimborsi e poste correttive delle entrate	216.963,51	459.608,04	498.800,37	642.492,2	540.884,31
10- Altre spese correnti	1.869.951,34	1.534.541,27	1.905.370,50	2.019.464,26	2.240.444,02
TOTALE	93.554.910,96	85.076.350,83	82.647.959,11	82.479.181,14	83.282.293,16

Il Personale – La consistenza



	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dipendenti di ruolo	746	760	757	737	724	721
Dipendenti fuori ruolo	31	35	23	27	28	25
Totale dipendenti	777	795	780	764	752	746

Dal 2016 nel personale a tempo indeterminato son inclusi 12 ex dipendenti della provincia di Pistoia.

LA SPESA DI PERSONALE					
Anni	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa x redditi da lav. dip.	27.373	26.588	26.214	26.003	25.173
Spesa IRAP	1.424	1.378	1.367	1.325	1.291
TOTALE SPESA DI PERSONALE	28.797	27.966	27.581	27.328	26.464
SPESA CORRENTE	93.555	85.076	82.648	82.479	83.282
<i>Percentuale spesa redditi lav.dip. su spesa corrente</i>	29,26%	31,25%	31,72%	31,53%	30,23%
<i>Percentuale totale spesa di personale su spesa corrente</i>	30,78%	32,87%	33,37%	33,13%	31,78%
ENTRATE ORDINARIE	99.874	101.133	98.498	98.907	100.922
<i>Percentuale di assorbimento delle entrate ordinarie delle spese di personale e IRAP</i>	28,83%	27,65%	28,00%	27,63%	26,22%

Competenza 2017 - Le risorse per gli equilibri di parte corrente



FPV entrata corrente 2017	2.725.186,82
Avanzo di Amministrazione vincolato a spese correnti	2.809.040,18
Tit. I – Entrate tributarie	60.021.970,50
Tit. II – Trasferimenti	10.476.394,22
<i>Tit. III – Entrate extratributarie</i>	<i>30.423.736,15</i>
<i>Tit. III – Entrate extratributarie – Quota sanzioni C.d.S. destinate a spesa di investimento</i>	<i>-81.582,38</i>
Tit. III – Entrate extratributarie destinate agli impieghi correnti	30.342.153,77
Quota oneri urbanizzazione Tit. IV	0
TOTALE	106.374.745,49

Il risultato di parte corrente 2017

FPV	2.725.186,82
Avanzo vincolato 2016 a spese correnti UTILIZZATO	2.809.040,18
Tit. I – Entrate tributarie	60.021.970,50
Tit. II – Trasferimenti	10.476.394,22
Tit. III – Entrate extratributarie	30.423.736,15
Quota proventi C.d.S. finalizzata destinata ad investimenti	-81.582,38
Quota oneri urbanizzazione Tit. IV	0
Totale entrate correnti	106.374.745,49
FPV	4.360.458,69
Spese correnti	83.282.293,16
Quota capitale mutui	4.539.080,52
Totale spese correnti + quota capitale mutui (B)+FPV	92.181.832,37
TOTALE (A-B)	14.192.913,12

Il risultato di competenza 2017



Entrate accertate complessive	+117.012.031,29
Spese impegnate complessive	-106.571.125,74
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	+ 10.696.768,23
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-11.670.379,87
Avanzo di amministrazione applicato	+6.209.351,37
Risultato effettivo di competenza 2017	15.676.645,28

Il risultato della competenza negli ultimi esercizi

Anno	Risultato
2008	-5.355.489,48
2009	+639.114,83
2010	+2.073.951,92
2011	-767.189,91
2012	+2.229.311,16
2013	-2.635.393,30
2014	12.448.160,03
2015	23.800.159,55
2016	22.479.022,81
2017	15.676.645,28

La gestione residui – riaccertamento ordinario

L'eliminazione dei residui attivi in occasione del riaccertamento ordinario è stata pari a 691.001,91 euro (buona parte di questo importo ha riguardato entrate coperte del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, con conseguente impatto sulla consistenza del FCDE medesimo), mentre l'eliminazione dei residui passivi ha visto un totale di euro 279.665,83.

Oltre a questo, sempre in accordo con i nuovi principi contabili, è stata adottata una delibera di imputazione al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), con un totale per la parte corrente di + 2.853.627,47 euro ed un totale per la parte capitale di euro +4.130.146,44.

I residui attivi e passivi dopo il riaccertamento ordinario.



RESIDUI ATTIVI	AI 31/12/2016	AI 31/12/2017
Parte corrente	42.147.927,36	55.475.877,82
Parte straordinaria	15.488.255,37	14.597.415,69
Servizi c/terzi	493.369,65	510.943,05
TOTALE	58.129.552,38	70.584.236,56
RESIDUI PASSIVI	AI 31/12/2016	AI 31/12/2017
Parte corrente	11.242.469,76	9.099.277,33
Investimenti	3.170.148,12	2.203.981,55
Servizi c/terzi	1.836.817,51	1.678.176,44
TOTALE	16.249.435,39	12.981.438,32

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV, distinto nella parte corrente e nella parte in conto capitale, rappresenta un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazione passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La gestione del FPV è stata effettuata per tutto l'esercizio, sia in fase di previsione sia nelle variazioni di bilancio in corso d'anno, oltre alla delibera di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario, ed ha coinvolto sia le spese correlate ai contributi finalizzati le cui entrate sono state accertate negli anni 2017 e precedenti e la cui obbligazione è in scadenza nell'esercizio 2018, sia le spese per i investimenti prendendo atto dei cronoprogrammi relativi allo sviluppo dei lavori di cui alle Opere Pubbliche inserite nella Programmazione Triennale dell'Ente 2017-2019.

I risultati della reimputazione tramite il FPV

FPV ENTRATA ANNO 2018	Iniziali	Nel corso dell'esercizio	Fine anno	TOTALE
Corrente	0,00	1.506.831,22	2.853.627,47	4.360.458,69
Conto capitale	1.200.000,00	1.979.774,74	4.130.146,44	7.309.921,18
TOTALE	1.200.000,00	3.486.605,96	6.983.773,91	11.670.379,87
Impegni reimputati	2018		2019	
Parte corrente	4.360.458,69		0,00	
Investimenti	7.309.921,18		0,00	
TOTALE	11.670.379,87		0,00	



La composizione del risultato di amministrazione

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL CONTO 2016	+49.180.274,97
AVANZO 2016 APPLICATO (UTILIZZATO) AL BILANCIO 2017	+6.209.351,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE RESIDUO DEL CONTO 2016	+42.970.923,60
RISULTATO NEGATIVO GESTIONE RESIDUI	-411.336,08
RISULTATO POSITIVO GESTIONE COMPETENZA	+15.676.645,28
RISULTATO	+58.236.232,80

I debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2017

- Con deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 27/3/2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio relativo a una sentenza esecutiva emessa dal Tribunale di Pistoia (condanna del Comune al rimborso al Copit di spese di giudizio) per un totale complessivo di Euro 3.545,66;
- Con deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 3/4/2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio relativo ad affidamento lavori al monumento a Linneo per Euro 10.980,00.
- Con deliberazione Consiglio Comunale n. 59 del 26/4/2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio relativo a opere di manutenzione al Palazzetto dello Sport per Euro 350.390,46.
- Con deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 26/4/2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio relativo lavori di sistemazione di un impianto semaforico per Euro 1.653,10.
- Con deliberazione Consiglio Comunale n. 106 del 30/10/2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio relativo a sentenze per gli espropri del PIP di via Erbosa per complessivi Euro 1.999.737,63.
- Con deliberazione Consiglio Comunale n. 127 del 18/12/2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio relativo a opere di manutenzione allo Stadio Comunale per Euro 410.923,86.

Gli oneri di urbanizzazione



(milioni di euro)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
TOTALE PROVENTI ACCERTATI	4,160	4,042	4,851	3,356	2,218	0,861	1,767	3,249	1,290	1,304
Destinati alla spesa corrente	3,083	2,9	3,0	2,476	0	0	0,82	1,3	0,72	0
Percentuale di destinazione alla spesa corrente	74,1%	71,7%	61,8%	73,8%	0%	0%	46,4%	40%	55,8%	0%

In sede di previsione era stata prevista la destinazione di euro 720 mila di proventi concessori a spesa corrente su una entrata stimata di 1,5 milioni.

In sede consuntiva sono entrati proventi concessori per 1,304 milioni ed il buon andamento del bilancio corrente ha permesso di non destinare alcuna percentuale alla spesa corrente.

Gli oneri non impiegati a fine anno sono confluiti nella parte di avanzo destinata ad investimenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il calcolo del FCDE a consuntivo è basato sulle medie di riscossione dei residui attivi dell'ultimo quinquennio, da applicare ai residui al 31/12/2017 per le voci di entrata soggette a dubbia esigibilità.

A fini prudenziali, soprattutto in relazione ad alcune voci di entrata che presentano maggiori rischi nella riscossione, abbiamo operato un ulteriore appostamento al FCDE.

Il FCDE appostato a consuntivo, pari a complessivi 32.849.747,80 euro, è di 1,5 milioni di euro superiore al calcolo sopra descritto: sono stati incrementati gli importi per arretrati Tares (+300mila) raggiungendo la quasi totale copertura dei residui, arretrati Tari (+1milione) con una copertura all'80% dei residui, e ruoli arretrati sanzioni CdS (+200mila) con una copertura vicina al 94%.

La copertura media del FCDE rapportata al totale della consistenza dei residui di parte corrente è del 59% - prendendo in considerazione soltanto i residui relativi a voci di dubbia esigibilità, la copertura sale all'83%.

Il risultato di amministrazione e i vincoli



L'avanzo scaturisce da un risultato positivo di amministrazione di Euro 58.236.232,80, su cui gravano vincoli per euro 56.307.133,16, che conducono ad un avanzo sostanziale di euro 1.929.099,64.

Avanzo di amministrazione	58.236.232,80
Fondi vincolati per Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	32.849.747,80
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	4.542.661,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.479.830,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.440.549,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.439.172,39
Parte destinata agli investimenti	1.555.171,34
Parte disponibile	1.929.099,64

I vincoli di Finanza Pubblica - Il pareggio di bilancio (1)

OBIETTIVO 2017

- 1.700 migliaia euro

● Entrate finali	(migliaia di Euro)	+103.944
● FPV	“	+6.224
● Spese finali nette	“	-98.424
● Saldo finanziario 2016	“	+11.744
● Obiettivo programmatico	“	-1.700
● Differenza fra obiettivo e risultato	“	+20.617

Il vincolo del pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato.

Per il 2017 il vincolo del pareggio di bilancio è stato rispettato per un ampio margine.

Non aver fatto mutui e il consistente accantonamento al FCDE ha influito sulla consistenza del risultato.

Il rispetto evita le sanzioni previste dalla normativa.

La cassa



Il fondo di cassa a fine anno è di Euro 12.303.814,43

Nel corso dell'esercizio non è stato fatto utilizzo di anticipazione di tesoreria.

La rata dei mutui

	2013	2014	2015	2016	2017
QUOTE CAPITALE	7.480	6.187	5.390	5.053	4.539
QUOTE INTERESSI	4.096	4.081	3.855	3.632	3.505
TOTALE	11.576	10.268	9.246	8.685	8.044
TASSO MEDIO DI INTERESSE	3,72%	3,82%	3,84%	3,82%	3,90%

Dati in migliaia di euro

La rinegoziazione dei mutui

Con delibera n. 54 del 11 giugno 2015 il Consiglio Comunale ha approvato una rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, che ha abbattuto la rata di dicembre di circa 0,985 milioni euro, destinata a spesa corrente come previsto dall'articolo 7, comma 2 del D.L. 78/2014.

Il debito residuo a chiusura 2017 è di 85.365.348,21 €

Il debito residuo al 31/12

Enti erogatori	2013	2014	2015	2016	2017
Cassa DDPP	86.503	83.067	80.465	77.538	74.729
Istituto Credito Sportivo	193	132	67	0	0
BOC	1.418	1.220	1.014	802	583
Partly paid bond	9.277	8.873	8.470	8.066	7.664
Altri	9.198	7.081	4.946	3.498	2.390
Totale	106.589	100.373	94.962	89.904	85.366

(Dati in migliaia di euro)



Gli investimenti comprensivi del FPV

Il livello degli investimenti negli ultimi anni (migliaia di euro)

2012	2013	2014	2015	2016	2017
7.049	11.072	3.996	5.500	6.558	5.682

Le fonti di finanziamento (migliaia di euro)

	2013	2014	2015	2016	2017	% (anno 2016)
Mutui e prestiti devoluti	4.941	0	1.038	2.474	933	16,42%
Contributi	3.388	280	1.725	2.778	1.976	34,78%
Alienazioni patrimoniali	408	283	215	58	147	2,59%
Altre proprie	2.335	3.433	2.522	1.248	2.626	46,22%
Totale	11.072	3.996	5.500	6.558	5.682	100%

Gli investimenti

Gli interventi di maggior rilievo finanziati nel corso del 2017 riguardano:

- Messa in sicurezza coperture dei complessi di San Giorgio e delle Crocifissine per € 51.385,22;
- Messa in sicurezza e restauro del monumento Carlo Linneo per € 43.359,65;
- Acquisto mobile GIS per il controllo del territorio – attività di contrasto all’evasione tributaria per € 52.127,75;
- Acquisto automezzi per la Polizia Municipale per € 119.473,09;
- Acquisto di dispositivi segnaletici - dissuasori di velocità per € 83.083,39;
- Sistemi di videosorveglianza per € 245.900,00
- Ristrutturazione scuola dell’infanzia la Girandola per € 366.933,14;
- Riorganizzazione dell’Istituto comprensivo Leonardo da Vinci e riqualificazione edificio scolastico Roccon Rosso per complessivi € 83.479,89
- Acquisto arredi e attrezzature biblioteche per € 137.072,84;
- Acquisto di materiale bibliografico per € 101.143,98;
- Palazzetto dello Sport per € 350.390,46;



- Stadio Comunale per € 84.419,88;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi € 342.143,39;
- Intervento di riqualificazione Piazza dello Spirito Santo per € 261.890,80;
- Ampliamento sede stradale via di Bigiano e Castel dei Bovani per parcheggio per € 52.872,42;
- Manutenzione straordinaria strade comunali per € 343.575,43;
- Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica e nuovi impianti per € 68.997,28;
- Riassetto idraulico del fosso Brusigliano per la messa in sicurezza dell'area Ospedaliera per € 303.353,21;
- Contratto di Quartiere II – Le Fornaci per € 129.671,70;
- Pip via Erbosa - Espropri per € 1.224.910,12

Risultato economico di esercizio

Risultato della gestione	8.202.697,27
Gestione finanziaria	-2.511.676,39
Rettifiche di valore attività finanziarie	1.568.928,38
Proventi e oneri straordinari	-1.074.533,44
Imposte (IRAP)	-1.328.077,30
Risultato dell'esercizio	+4.857.338,52

Consistenza patrimoniale - (in milioni di euro)

	2013	2014	2015	2016	2017
Attività	336,9	319,8	318,3	320,8	331,3
Passività	204,6	192,7	186,8	183,9	174,4
Patrimonio Netto	132,3	127,1	131,5	136,9	156,9



Società

FARCOM SPA

Far.com presenta il bilancio 2017 con un utile netto pari a 809.161 euro.

Questo importante risultato conferma le ottime performance dell'azienda che dimostra di essere una realtà competitiva, capace di rispondere in modo positivo alle sollecitazioni del mercato ed in grado di garantire un servizio sul territorio di alto livello.

Anche il 2017 ha visto Far.com impegnata su due fronti, il primo di carattere straordinario, il secondo legato al potenziamento della gestione operativa.

A giugno del 2017 si è aperto un confronto straordinario con la Guardia di Finanza che ha richiesto un approfondimento sugli aspetti contabili rilevati in sede di chiusura dell'esercizio 2015, costituiti da oneri straordinari per errori contabili afferenti ad esercizi precedenti. L'ispezione è durata fino a dicembre.

E' stato apprezzato il pesante lavoro di sistemazione contabile e confermata la correttezza di tutte le misure poste in atto dalla società per la sistemazione degli errori contabili e le conseguenti riprese fiscali.

L'attenzione dei funzionari si è poi concentrata sulla deducibilità del canone di concessione pagato dalla società al Comune di Pistoia. Ad oggi la questione è in fase di approfondimento da parte dell'Agenzia delle Entrate. Sull'argomento la Società ha subito contestato, anche formalmente attraverso un parere dedicato, l'infondatezza e quindi l'illegittimità dei rilievi mossi. In attesa di un chiarimento istituzionale, si evidenzia come la questione non ha avuto e non avrà impatti negativi a livello di bilancio. Per tutelare l'azienda, in contabilità è stato appostato un fondo rischi dedicato.

Passando ad analizzare gli aspetti operativi, Farcom nel comparto "farmacia" registra nel 2017 performance superiori agli andamenti medi di settore: l'incremento dei corrispettivi rispetto al 2016 è stato di +1,69%. Questo in un contesto di mercato caratterizzato, per la farmacia italiana, da una sostanziale stabilità di fatturato rispetto a quanto realizzato nel 2016 (-0,3%, fonte New Line Ricerche di mercato)

Entrando nel dettaglio, l'analisi dei corrispettivi per farmacia conferma l'andamento in crescita della farmacia comunale di viale Adua n.1 che ha fatto registrare un +3,46% oltre che da quella dello Stadio (F.C.n.3 +2,53%), di Larciano (F.C.n.7 + 5,18%) e di Bonelle (F.C.n.4 +1,72%). Da evidenziare come la farmacia di Larciano, nonostante le dimensioni ridotte del locale, abbia incrementando i corrispettivi di oltre il cinque per cento.

Sull'importante risultato della farmacia n.1 (+174.229 in valore assoluto) ha influito l'implementazione del settore sanitaria: una parte della farmacia è stata dedicata ai presidi sanitari e contemporaneamente è stato rafforzato il servizio di noleggio, sia in termini di quantità che di varietà di tipologia di ausili (carrozine, letti, etc).



All'interno dei locali della farmacia di viale Adua, sacrificando lo spazio destinato all'attività amministrativa, è stata creata una sala dedicata alla prenotazione delle visite specialistiche (CUP) con due postazioni di prenotazione e 10 posti a sedere. Mentre nella farmacia comunale 6 di Agliana, da ottobre, è possibile prenotare oltre che sulle agende di Pistoia anche su quelle di Prato. Il servizio sta riscuotendo il gradimento dei cittadini e ci si attende un progressivo incremento delle presenze in farmacia.

Nel corso dell'anno 2017 è continuato il trend di calo delle ricette che sono diminuite dell'1,79% passando da 240.395 del 2016 a 236.093 del 2017. La diminuzione del fatturato SSN, rispecchiato anche dai dati di settore ed è da attribuire a cause ben precise: la prima riguarda l'entrata a regime delle farmacie di nuova istituzione. A questo proposito si ricorda che la L.27 del 2012, attraverso l'abbassamento del rapporto farmacie/abitanti da 1 ogni 4.000 a 1 ogni 3.300, ha consentito di istituire nel Comune di Pistoia 3 nuove sedi farmaceutiche (ad oggi due sono state le aperture). Nel Comune di Agliana la pianta organica delle farmacie è aumentata di una unità già a partire dai primi mesi del 2016. Nel Comune di Quarrata una nuova sede è stata aperta ad inizio 2016 mentre la seconda è entrata in attività nei primi mesi del 2017. Nel Comune di Larciano invece non è stata prevista alcuna nuova apertura. Le aperture delle nuove farmacie oltre a drenare fatturato, hanno sottratto quote di ricette SSN alle realtà limitrofe. A risentire maggiormente di tali dinamiche sono state la farmacia n.6 (Agliana), la farmacia n.5 (Quarrata) e la farmacia comunale n.2 (località fagiolo) a Pistoia.

Nel 2017 è stato trascurabile anche l'effetto, sui ricavi SSN, della riorganizzazione della limitrofa casa della salute di viale Adua. Il riassetto del presidio ha comportato una diminuzione, si auspica temporanea, dei medici di medicina generale.

Coerentemente con gli indirizzi dell'assemblea, il 2017 si è caratterizzato anche per la contrazione, pianificata del fatturato del magazzino all'ingrosso, in ottemperanza sia a valutazioni di opportunità che alle disposizioni normative della c.d. legge Madia.

In estrema sintesi, l'incremento delle vendite al dettaglio e il contemporaneo aumento della marginalità aziendale ha consentito, anche per il 2017, di coprire la fisiologica flessione del fatturato SSN dovuto al calo delle ricette e di migliorare il fatturato complessivo del ramo Farmacie. L'aumento della marginalità, di oltre un punto percentuale, ha permesso anche di compensare gli effetti della contrazione dell'attività del magazzino all'ingrosso.

Dall'analisi dei "costi di gestione" si rileva un sostanziale allineamento alle previsioni.

Rispetto al 2016 si rileva un incremento nella voce "costi per servizi" dovuto all'incidenza delle spese di pubblicità/sponsorizzazione, deliberate ad inizio anno dall'assemblea, che hanno permesso di sostenere attività importanti per la città di Pistoia come ad esempio il servizio di trasporto dei disabili legato alle attività della MAIC piuttosto che eventi culturali promossi dal Comune in occasione di Pistoia capitale della cultura. Da queste attività stanno scaturendo convenzioni atte a favorire la fidelizzazione di nuovi clienti.

Da sottolineare che nonostante il consistente incremento dei costi di sponsorizzazione (+120.000 euro) la redditività del bilancio 2017 è sostanzialmente rimasta la stessa di quella del 2016.



Sui costi del personale si registra un lieve incremento passando da 2.014.827 del 2016 a 2.065.256 del 2017.

Tale incremento (+50.429) è stato giustificato dalle seguenti azioni: consentire al Direttore della farmacia di Viale Adua di dedicarsi anche alle mansioni di Coordinatore Far.com.; supportare l'aumento dei carichi di lavoro dovuti al nuovo settore sanitaria ed all'implementazione del servizio di prenotazione delle visite specialistiche (CUP); supportare l'aumento dei carichi di lavoro dell'amministrazione causati dall'istituzione di nuove procedure amministrative; costo legato alle maggiorazioni sulla liquidazione della banca ore dipendenti maturata fino a marzo 2017; abbassamento dei tetti del monte ore ferie 2016 attraverso l'utilizzo di personale a tempo determinato.

A dicembre 2017 Farcom ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione di 5 nuovi farmacisti a tempo indeterminato.

Sul fronte degli investimenti, nel 2017 si sono procrastinate le politiche iniziate nel 2016. Sono state impiegate oltre 100.000 euro di risorse per investimenti strutturali in tutte le farmacie, anche incentivati dall' "ammortamento fiscale maggiorato" introdotto dalla legge di stabilità 2016 e prorogato per tutto il 2017. Gli investimenti hanno interessato principalmente la realizzazione di nuovi ambulatori medici a Quarrata, località Valenzatico (i lavori sono terminati a settembre 2017), utilizzo di sistemi di illuminazione a minor impatto energetico, revisione e rinnovo del 50% delle macchine di autoanalisi, potenziamento dei collegamenti telematici che sono risultati necessari anche per supportare l'aumento dei servizi offerti in sinergia con la ASL Centro, creazione di uno spazio CUP e di un nuovo reparto dedicato alla sanitaria all'interno della farmacia di viale Adua.

Infine si confermano le buone dinamiche finanziarie dell'azienda. Le disponibilità liquide dell'azienda al 31/12/2017 ammontano a 3.483.592 euro.

Sui servizi si sottolinea che Far.Com, con le sue sette farmacie, è stata la prima realtà a Pistoia a dare attuazione all'accordo regionale sui servizi che ha consentito, il potenziamento del servizio CUP, la prossima introduzione del servizio di incasso ticket e l'attivazione delle tessere sanitarie durante tutto l'orario di apertura delle farmacie. In termini complessivi la società dalle 15 ore la settimana di servizio al pubblico del 2016 è passata ad oltre 175 ore, con una media di 25 ore la settimana a farmacia. In via complementare al CUP pubblico, Farcom ha aderito anche ad una piattaforma privata che raccoglie molti operatori del settore (misericordia, centro radiologico, etc). Il potenziamento del servizio CUP sta registrando un riscontro importante da parte dei cittadini con un trend di prenotazioni in costante crescita.

Da settembre 2017 i cittadini hanno la possibilità di effettuare anche la prenotazione delle vaccinazioni obbligatorie in farmacia.

In merito alle attività di prevenzione, nel 2017 è stata potenziata la campagna sul rischio diabete che ha coinvolto tutte le farmacie della provincia, l'associazione diabetici, la ASL, la Società della Salute ed il Comune di Pistoia. Farcom ha misurato la glicemia e la pressione gratuitamente per due settimane su tutti i punti vendita. Tale attività è stata prestata anche ai centri anziani, alla casa dell'anziano e alla Caritas. Sono in via di definizione altre iniziative di prevenzione, con l'obiettivo di potenziare, attraverso sinergie di sistema, la sanità di iniziativa che periodicamente viene proposta sul territorio dalle farmacie comunali. Nel 2017 Farcom ha anche promosso iniziative di



sensibilizzazione sulle intolleranze al glutine (maggio), rischio melanoma della pelle (giugno), check up cardiovascolare con misurazione colesterolo e trigliceridi, misurazione osteoporosi (dicembre). Sempre nell'ambito della prevenzione fra febbraio e marzo insieme UO Diabetologia un farmacista a svolto lezioni sui corretti stili di vita e abitudini alimentari in tre istituti superiori.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Il dato positivo del risultato netto di esercizio, l'ottima posizione finanziaria e l'ampiezza dei servizi erogati nel 2017 esprime un miglioramento nell'andamento della gestione rispetto agli anni passati e configura la Far.com come una società protagonista nei futuri sviluppi del settore.

Un settore, quello della vendita dei farmaci al dettaglio, in forte trasformazione e pervaso da forti incertezze per il futuro. Gli equilibri, anche economici, sono in evoluzione ed in stretta relazione con le politiche del Servizio Sanitario Nazionale, anche in merito ai percorsi di privatizzazione.

Da anni le farmacie aspettano un nuovo sistema di remunerazione. Inizialmente era prevista l'entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2013 (art.15 D.L.95/12 "Spending review), poi la questione è stata rinviata di anno in anno fino al 31.12.2018. E' comunque opinione diffusa che il nuovo metodo di remunerazione della filiera distributiva del farmaco, basato esclusivamente su quote di spettanza percentuali, non modificherà sostanzialmente la marginalità della farmacia.

Si aggiunga al contesto, la contrazione della spesa sanitaria, il permanere di un limitato potere di acquisto delle famiglie, diretta conseguenza della congiuntura economica negativa, la concorrenza delle farmacie di nuova apertura, delle parafarmacie e della grande distribuzione, che ha comportato negli ultimi anni una riduzione delle vendite da banco nel settore.

Le farmacie dovranno in un futuro prossimo confrontarsi anche con un nuovo scenario, che andrà delineandosi con l'ingresso dei capitali nella farmacia italiana. La recente Legge 124/17 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha cambiato radicalmente il regime giuridico della proprietà della farmacia, consentendo anche ai soggetti non farmacisti di essere soci di società titolari di farmacie. In estrema sintesi anche le società di capitali potranno essere proprietarie di farmacie. Difficile prevedere l'impatto nel breve periodo: gli analisti di settore stimano che entro due anni il 20% delle farmacie apparterrà ad una catena privata, di proprietà di grandi investitori, sulla stregua di quanto accaduto in altri paesi in cui si sono già verificate liberalizzazioni simili, e che molte farmacie indipendenti si aggregheranno in network o cooperative per fronteggiare il nuovo scenario.

Per perseguire il rafforzamento dell'asset, quanto mai necessario per rispondere con efficacia alle nuove sfide sia economiche che sociali, sono state potenziate le linee strategiche già definite nel corso del 2017. In particolare:

- A fine marzo 2018 è stato firmato il contratto di affitto del locale che consentirà lo spostamento della Farmacia comunale n.2. La nuova struttura garantirà una maggiore fruibilità di accesso, maggiori metri quadrati a disposizione, maggiore assortimento di prodotti e infine maggiori servizi. Il progetto prevede anche la realizzazione di n.8 ambulatori situati al primo piano. Tale investimento sarà interamente autofinanziato da Far.com senza ricorrere al credito bancario.
- Nel 2018 è previsto l'accreditamento dell'attività del settore sanitaria, in modo da consentire alla società di gestire anche le pratiche ASL.
- Azioni di marketing attuate in partnership con importanti aziende leader di settore e potenziamento di settori merceologici ad alto valore aggiunto, quali il dermocosmetico ed i prodotti a marchio.



- Potenziamento delle attività di comunicazione e fidelizzazione del cliente attraverso:
 - la valorizzazione dei social network come Facebook per far conoscere meglio le Farmacie Comunalì, e promuovere le attività, le giornate promozionali e le offerte commerciali;
 - Miglioramento del sistema legato alle carte fedeltà che attraverso una profilazione del cliente consenta la comunicazione di promozioni e di servizi dedicati.
- Rinnovo ed incremento delle “convenzioni” con associazioni e fondazioni al fine di accrescere il numero di utenti delle farmacie;
- L’introduzione in ulteriori farmacie del gruppo di servizi al cittadino, quali la densitometria a ultrasuoni, la spirometria, l’holter cardiaco e pressorio, l’elettrocardiogramma, lo sportello psicologico in farmacia, lo screening audiometrico;
- L’intensificazione della formazione del personale su temi gestionali e di marketing, comunicazione, fidelizzazione utente etc.

Sulla questione del personale si evidenzia infine un aumento di costo a partire da gennaio 2018. Il CCNL Assofarm prevede uno scatto di anzianità per tutti i dipendenti sopra i due anni di servizio. Per i dipendenti al di sotto dei due anni di anzianità sarà calcolato pro quota.

Informazioni relative al personale

Nella tabella sottostante è riepilogato l’intero organico aziendale (tempi determinati e indeterminati) al 31 dicembre 2017.

La funzione di Direttore Generale è svolta dall’Amministratore Unico e non risulta conteggiato nella tabella.

La composizione del personale della società è di n.11 uomini e n. 36 donne.

Femmine/Maschi	Qualifica	F.TIME	P.TIME	Totale
F	Quadro	3		3
	Impiegato	29	4	33
F Totale		32	4	36
M	Quadro	4		4
	Impiegato	7		7
M Totale		11		11
Totale		43	4	47

Attività di ricerca e sviluppo



Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 1), c.c. si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante, Comune di Pistoia.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti alle normali condizioni di mercato, espressi in unità di euro.

RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO									
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi		
COMUNE PISTOIA	0	235.573	0	0	Beni	Servizi	Beni	Servizi	
						296.964			

La società non ha intrattenuto rapporti finanziari con la controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

La società è sottoposta al controllo del Comune di Pistoia che detiene il 83,45% del capitale sociale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito illustrati, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile il dettaglio delle azioni proprie detenute:

Voci	Consistenza iniziale	Valore nominale	Acquisti esercizio	Annullamento esercizio	Consistenza finale	Valore nominale
Azioni proprie	200	€ 5	690	890	0	€ 5



La società dopo aver acquistato nel corso dell'esercizio n. 690 azioni detenute da lavoratori dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la società, ha provveduto ad annullare tutte le azioni proprie detenute come da delibera dell'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2017.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Investimenti programmati ed in corso

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- lavori straordinari su beni di terzi: euro 27.760;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- impianti e macchinari: euro 959;
- attrezzature varie: euro 52.188;
- personal computer e server: euro 696;
- arredamento: euro 18.961.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni finanziarie

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi elevati
Quote di fondi comuni di investimento	La società non detiene alcuna quota di fondi comuni di investimento
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare tramite assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi elevati



Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Altri debiti	Non sussistono rischi elevati

La Società, pertanto, non è esposta a particolari rischi di prezzo in quanto le attività aziendali non sono soggette a elevate oscillazioni di valore.

La Società, come è stato dimostrato con gli indici patrimoniali e finanziari e dalla notevole consistenza dei depositi bancari, non è attualmente esposta a un significativo rischio di liquidità.

La Società non ha debiti finanziari e, pertanto, è da ritenere non soggetta al rischio di variazione dei flussi finanziari per eventuali modifiche nei tassi di interesse.

Il rischio di credito è attribuibile prevalentemente ai crediti verso clienti derivanti dall'attività del magazzino. Per ridurre questo rischio, la Società ha cercato di negoziare con i clienti tempi di incasso più breve e di selezionare in modo più accurato i propri partner commerciali.

Programmi di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016)

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea.

Gli indici patrimoniali, finanziari e reddituali sopra esposti indicano chiaramente che la Società non presenta particolari rischi dal punto di vista della continuità aziendale.

Inoltre, sono stati analizzati gli indicatori finanziari e gestionali del principio di revisione ISA 570 per individuare potenziali situazioni di crisi latente o manifesta, confermando la conclusione di cui sopra.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie (n. 7 farmacie e n. 1 magazzino) della società:

Sede Legale ed Amministrativa	Via P. Mascagni, 18 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 1	viale Adua, 40 – 51100 Pistoia



Farmacia Comunale n° 2	via Fiorentina, 89 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 3	via dello Stadio, 2 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 4	via Pisa 45 – 51100 loc. Bonelle, Pistoia
Farmacia Comunale n° 5	via del Cantone 23 – 51039 loc. Valenzatico, Quarrata (PT)
Farmacia Comunale n° 6	viac.Levi, 7 – 51031 loc. La Ferruccia, Agliana (PT)
Farmacia Comunale n° 7	via Statale Francesca, 2824 – 51036 loc. Le Baccane, Larciano (PT)
Magazzino S. Agostino	Via Galilei n. 7/9/11, Pistoia



SOCIETA' PISTOIESE PER L'EDILIZIA SOCIALE SCRL - SPES SCRL

Il Bilancio di esercizio 2017 si chiude con un risultato d'esercizio ante imposte di € 117.278 e con un utile netto di € 92.178, dopo le imposte sul reddito d'esercizio.

Per quanto riguarda specificamente l'assetto societario e i fatti gestionali si ha che:

1. il capitale sociale è di euro a 750.000, con decorrenza 1 gennaio 2005 a seguito del conferimento dei beni provenienti dall'ATER,
2. Il personale, al 31 dicembre 2017, era costituito complessivamente da n. 25 unità così composte:

<i>n.</i>	<i>inquadramento/contratto</i>	<i>specifiche</i>
1	Dirigente Confservizi	Direttore Generale a tempo pieno e indeterminato
1	"Q" CCNL Federcasa	a tempo pieno e indeterminato
1	"Q" CCNL Federcasa	a tempo parziale e indeterminato
7	"A" CCNL Federcasa	a tempo pieno e indeterminato
1	"A" CCNL Federcasa	<i>in distacco sindacale</i>
1	"A" CCNL Federcasa	a tempo parziale e determinato
10	"B" CCNL Federcasa	a tempo pieno e indeterminato
2	"B" CCNL Federcasa	a tempo pieno e determinato
1	"B" CCNL Federcasa	a tempo parziale e determinato

3. Il costo complessivo del personale, comprensivo di ogni voce al riguardo è stato di € 1.153.310, a cui si aggiunge il costo dei buoni pasto pari ad euro 20.786, per un totale di euro 1.174.096; a fronte di € 1.212.437 dell'anno precedente.
4. Relativamente agli Uffici, rispetto alla pianta organica, vi è la carenza di due unità (una nell'area amministrativa ed una in quella tecnica),
5. a partire dal 01.01.18 il dipendente in distacco sindacale è andato in pensione.

Per quanto riguarda la funzione di gestione ai sensi della Legge 77/98, l'attività è stata svolta correttamente ed ha prodotto i risultati attesi. Relativamente ai due investimenti relativi agli interventi nel Piano di Recupero ex Area Ricciarelli in Pistoia e l'acquisto di 21 alloggi in loc. Dogana a Pescia si riporta quanto segue:

a) per l'intervento in ex Area Ricciarelli, in data 27.11.17 la Giunta Regionale con provvedimento n. 1305 ha approvato la proposta di intervento presentata da Spes e Lode Pistoiese volta a realizzare n. 24 alloggi di ERP e 24 alloggi in affitto calmierato. Nell'autunno 2017, con l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pistoia, sono stati definiti i parametri relativi alla variante al Piano di Recupero depositata nel 2016.

b) riguardo agli alloggi in Pescia Loc. Dogana, in data 17.10.17 è stato formalizzato l'atto di cessione di n. 10 alloggi al Comune di Pescia come alloggi di ERP. Detta cessione, così come da



Delibera GRT n. 1007 del 02.12.2013, è stata compensata da euro 1.330.245,78, a valere sui debiti nei confronti della Regione Toscana per proventi Legge 560/93 non versati.

Relativamente alla manutenzione dei fabbricati, si sconta sempre il grave handicap di avere somme limitate per gli interventi straordinari. Ai sensi della Legge 80/14, di emanazione statale, è stato possibile programmare un cospicuo intervento di adeguamenti manutentivi degli alloggi liberi. Detto finanziamento prevede due linee di intervento: a) la linea "A" che riguarda 39 alloggi e prevede interventi manutentivi entro una spesa massima di circa euro 5.000; b) la linea "B", che riguarda altri 39 alloggi e prevede interventi manutentivi più importanti entro una spesa massima di circa euro 30.000 ad alloggio, i cui finanziamenti sono diluiti fino all'anno 2024. Entrambi gli interventi sono in fase di esecuzione e riportati nella tabella che segue al prossimo punto.

Con i fondi di bilancio relativa ai canoni di locazione, nell'anno 2017 sono stati effettuati interventi di manutenzione per complessivi € 929.823, di cui € 108.472 imputati al fondo manutenzione stabili previsto dall'art. 16 del contratto di servizio.

Attività costruttiva-manutentiva

Relativamente agli interventi sia manutentivi che di nuove costruzioni, finanziati da soggetti esterni (Stato/Regione), al dicembre 2017, le attività in corso sono riassunte nella tabella che segue che riporta sinteticamente il finanziamento, gli alloggi interessati, la percentuale di completamento e l'ultimazione prevista:

intervento	n. alloggi	finanz. concesso	% di esecuzione	ultimazione prevista
Monsummano T.me Loc. Candalla D.D.R.T. 327/09	22	2.888.750,00	68,40%	2018
Quarrata Loc. Ronchi DRG 398/09 (realizzazione parcheggi)	12	1.500.000,00	93,11%	2018
Pistoia Loc. Chiazano DGR 398/09	20	1.900.000,00	89,66%	2018
Sambuca P.se Loc. Pavana DGR 58/11	4	561.821,57	100,00%	ultimati
Lamporecchio misura "E" DGR 1945/12	8	694.773,63	28,99%	2018
Marliana Recupero Loc. Montagnana DRG 398/09	4	489.000,00	89,83%	(*)
Pistoia Recupero Ceppo-Tomba-Buonfanti	22	2.290.087,25	95,07%	2018
Monsummano Terme Via Indipendenza 88/106 DGR 1007/13	16	200.000,00	100,00%	ultimati
Adeg. imp. termici comuni vari (DGR 1081/14 ex Gescal)	114	104.000,00	97,79%	2018
Adeg. imp. ascensori comuni vari (DGR 1081/14 ex Gescal)	194	225.420,00	96,14%	2018
Singolarizz. impianti idrici comuni vari (DGR 1081/14 ex Gescal)	172	31.330,00	15,79%	2018
Pistoia Manutenzione straordinaria Via Calugi 4,8,10 DGR 1007/13	21	109.272,50	36,97%	2019
Recupero alloggi vari comuni - DGR 6210/15 - L.80/14 - lettera "A"	39	313.817,62	92,15%	2018
Recupero alloggi vari comuni - DGR 6210/15 - L.80/14 - lettera "B"	39	1.281.308,01	12,20%	2024
Manutenzione ascensore via Bellini 256 Larciano		40.802,00	100,00%	ultimato
TOTALE		12.630.382,58		

(*) *occorrono finanziamenti integrativi*

Attività amministrativa

L'attività amministrativa, nel complesso, continua ad essere molto sostenuta in quanto, sia le normative che le richieste dei Comuni Soci, sono sempre più complesse e numerose.



Nel settore Inquilinato, permangono grossi problemi nella gestione delle spese comuni negli edifici plurifamiliari a causa della morosità di parte degli assegnatari; va però sottolineato che grazie anche alla sensibilità e disponibilità degli Uffici si sono risolte diverse situazioni in cui la morosità sulle spese comuni rischiava seriamente di interrompere servizi primari quali il riscaldamento centralizzato o l'uso dell'ascensore.

L'istituzione di un Ufficio Legale e la conseguente assunzione di un Avvocato (anche se a tempo parziale e determinato), avvenuta il 16.01.2017, ha portato ad un sensibile miglioramento delle procedure nei confronti di assegnatari morosi con evidenti rientri in termini economici. Anche i contenziosi a vario titolo con fornitori o clienti in molti casi hanno avuto un esito positivo ovvero sono stati definitivamente conclusi.

Sotto il profilo amministrativo riguardante la Società, così come già riportato nella precedente relazione, nel 2016 ci si è dotato del Modello Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs.231/01.

Situazione finanziaria

Sotto questo profilo permangono sempre problemi di cassa dovuti a partire dal 2006 in conseguenza degli investimenti per l'acquisto dell'Area Ricciarelli in Pistoia e degli alloggi a Pescia.

Così come riportato nella relazione di cui al bilancio anno 2016, anche per il 2017 si è registrata la graduale riduzione della Produttività aziendale.

Altre attività

Oltre alle note attività circa l'Area Ricciarelli e alloggi in Pescia loc. Dogana, sono regolarmente attivi gli impianti fotovoltaici, nati per riqualificare le coperture di alcuni fabbricati di ERP, che si elencano:



ubicazione	kw
Pescia - via Fattori n. 2	18,86
Pescia - via Fattori nn. 2-4	18,86
Pescia - via Fattori n. 4	18,86
Pescia - via Orti n. 7-9	18,86
Pescia - via Orti n. 15	19,78
Pescia - via Orti nn. 11-13	18,40
Pescia - via Orti nn. 7-9-11-14	18,55
Pescia - via Fiorentina nn. 40-42	15,22
Pescia - via Fiorentina n. 44	16,27
Pescia - via Squarciabocconi I	18,40
Pescia - via Squarciabocconi II	17,48
San Marcello P.se - via XXV Aprile	18,55
San Marcello P.se - via XXV Aprile	18,55
San Marcello P.se - via XXV Aprile	16,27
San Marcello P.se - via XXV Aprile	11,20
San Marcello P.se - via XXV Aprile	16,27
San Marcello P.se - via XXV Aprile	16,27
San Marcello P.se - via XXV Aprile	16,27
San Marcello P.se - via XXV Aprile	11,55
sommano Kw.	324,47

ubicazione	kw
Agliana - via Anna Frank n. 6	16,80
Agliana - via Anna Frank n. 8	17,80
Agliana - via Anna Frank n. 10	16,80
Agliana - via Anna Frank n. 12	16,80
Pistoia - via D'aragona n. 17	18,90
Pistoia - via D'aragona n. 47	18,90
Pistoia - via D'aragona n. 47 bis	18,90
Pistoia - via D'aragona n. 75	18,90
Pistoia - via D'aragona n. 78	15,75
Pistoia - via D'aragona n. 78 bis	15,75
Pistoia - via D'aragona n. 110	15,75
Pistoia - via di Vittorio n. 9a	18,90
Pistoia - via di Vittorio n. 9b	18,90
sommano Kw.	228,85

TOTALE POTENZA INSTALLATA**KW: 553,32****Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel valutare l'evoluzione dell'esercizio si intende perseguire tutto quanto già intrapreso al fine di ottimizzare sempre più le poche risorse a disposizione.

Nella relazione dello scorso esercizio, fu accennato ad un avvio di una proposta di Legge Regionale volta alla trasformazione ed accorpamento delle attuali Società di gestione; ad oggi pur essendo stata presentata una Proposta di Legge sul tema, questa nel corso dell'anno 2017 non è stata calendarizzata in sede di Consiglio Regionale.



COPIT SPA

Il bilancio di esercizio consolidato al 31.12.2017 si chiude con un utile di € 501.034 derivante dai risultati di esercizio delle società incluse nel bilancio consolidato e precisamente:

Copit S.p.a. (Controllante)	355.711
Blubus S.c.a.r.l. (quota COPIT 74,86%)	-
Altre variazioni (leasing)	145.323
Utile di spettanza dei terzi	-

Nel corso dell'esercizio 2016 la società Pistoia Parcheggio S.r.l., avendo portato a termine le operazioni di liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Pistoia e quindi esclusa dal perimetro di consolidamento.

Eventi significativi dell'esercizio

- per Copit, riguardo la Gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale costituito dall'intera Regione Toscana non ha, ad oggi, alcun aggiudicatario definitivo dal momento che il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit (di cui, ricordiamo, la Vostra Azienda, fa parte con il 5,45% delle quote) e di quello incidentale di Autolinee Toscane Spa (AT), ha annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad AT. I due concorrenti e la Regione Toscana hanno impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR. L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali si è svolta il 6 aprile 2017: con ordinanze 2554 e 2555 del 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio e rimesso gli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE), alla quale ha posto 4 (quattro) quesiti, sostanzialmente interpretativi della disciplina contenuta nel Regolamento CE 1370/2007, onde verificare se AT, facente parte del gruppo francese RATP, titolare di affidamenti diretti in Francia e in vari paesi del mondo, possa partecipare a gare al di fuori del territorio francese. Nel frattempo, la Regione Toscana, nelle more della definizione del contenzioso pendente al Consiglio di Stato, il 29 Dicembre 2017 ha sottoscritto con gli attuali gestori (incluso quindi Copit, per il tramite della controllata Blubus), riuniti nella società partecipata One S.c.a.r.l., un "contratto ponte" per l'affidamento dei servizi nel biennio 2018-2019. Blubus partecipa con una quota di € 6.820,00, pari al 6,82% del capitale sociale di complessivi € 100.000,00.
- per Blubus, analogamente ai passati esercizi, anche per il 2017 il servizio è stato effettuato, nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento di cui alla gara unica regionale, sulla base di atti impositivi da parte della Provincia di Pistoia, anche per quanto riguarda le linee regionali, del Comune di Montecatini Terme, del Comune di Pescia, del Comune di Pistoia e di altri Comuni della Provincia. Riguardo il contenzioso con la Provincia di Pistoia ed il Comune di Pescia contro la sentenza di primo grado n°709/2015 del 30.07.2015, con cui sono state riconosciute a Blubus le mancate compensazione per il II semestre 2010 e l'esercizio 2011, Blubus si è a sua volta costituita nella causa depositando un ricorso incidentale volto a vedere



riconosciute per intero le proprie ragioni, accolte solo parzialmente nella sentenza di primo grado. Le udienze di discussione sono state fissate rispettivamente per il 17.09.2019 e per il 06.06.2019 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 non è stata svolta alcuna attività istruttoria significativa. Blubus ha inoltre notificato in data 08.12.2016 alla Provincia di Pistoia atto di citazione introduttivo della causa civile volta ad ottenere la condanna al pagamento di un supplemento di compensazione per il servizio reso nel periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2015 comprensivo del “ragionevole utile”. Una prima fase istruttoria è stata effettuata con l'udienza del 20 giugno 2017 e la prossima udienza è fissata per il 12.06.2018. E' probabile che in tale udienza sia disposta una CTU. Sempre in tema dei rapporti tra Blubus e la Provincia di Pistoia si espongono i seguenti fatti intervenuti nel corso dell'esercizio. La Provincia di Pistoia, rispetto alle riduzioni del corrispettivo già operate a consuntivo per il 2016 ed a preventivo per il 2017, ha restituito a Blubus per il 2016 € 97.666,59 e per i primi 10 mesi del 2017 € 195.009,83, rideterminando di conseguenza per i restanti mesi di novembre e dicembre il corrispettivo chilometrico. Si puntualizza che tale calcolo per l'esercizio 2017 è stato effettuato a preventivo, salvo quindi ulteriore verifica sulla base dei dati definitivi di produzione e di bilancio Blubus al 31.12.2017: ciò significa che nel corso del 2018 vi potrebbe essere una ulteriore modifica a posteriori del corrispettivo complessivo '17, che al momento della redazione del presente bilancio non è stata quantificata all'azienda né è possibile stimare, data l'assoluta imperscrutabilità dei meccanismi di calcolo utilizzati dalla Provincia

Eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., n. 22-quater)

L'iter di Gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale costituito dall'intera Regione Toscana non ha, ad oggi, alcun aggiudicatario definitivo dal momento che il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit (di cui, Copit S.p.a., fa parte con il 5,45% delle quote) e di quello incidentale di Autolinee Toscane Spa (AT), ha annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad AT.

I due concorrenti e la Regione Toscana hanno impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR.

L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali si è svolta il 6 aprile 2017: con ordinanze 2554 e 2555 del 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio e rimesso gli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE), alla quale ha posto 4 (quattro) quesiti, sostanzialmente interpretativi della disciplina contenuta nel Regolamento CE 1370/2007, onde verificare se AT, facente parte del gruppo francese RATP, titolare di affidamenti diretti in Francia e in vari paesi del mondo, possa partecipare a gare al di fuori del territorio francese.

La vicenda giudiziaria si è nel frattempo duplicata, dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21 dicembre 2016, ha richiesto ai due concorrenti, in base ad una contestabile interpretazione della sentenza del TAR, di presentare un nuovo PEF, peraltro mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015. Ciò ha costretto Mobit ad impugnare dinanzi al TAR i provvedimenti regionali che hanno dato avvio a tale nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato e, nel merito, senza ripresentazione delle offerte.



Nel frattempo la Regione ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei "nuovi" PEF per il giorno 2 marzo 2017, cui ha fatto seguito una nuova aggiudicazione provvisoria del servizio in favore di Autolinee Toscane. Il TAR, rigettata l'istanza di sospensiva, ha respinto il ricorso.

Avverso tale decisione Mobit ha proposto appello al Consiglio di Stato: l'udienza di discussione, inizialmente fissata al 10 maggio 2018, è stata rinviata d'ufficio al 29.11.2018.

In attesa della decisione dei ricorsi presentati al Consiglio di Stato e TAR, la Regione Toscana, il 29 dicembre 2017 ha sottoscritto con gli attuali gestori, riuniti nella società consortile ONE Scarl, un "contratto ponte" per l'affidamento dei servizi per il biennio 2018-2019 ed in conseguenza di ciò, il 01 gennaio 2018 è regolarmente iniziato il servizio di TPL all'interno degli schemi e pattuizioni del "contratto ponte". Tale contratto prevede inoltre un adeguamento delle tariffe del TPL riconosciute dalla Regione Toscana per i prossimi due esercizi.

L'affidamento diretto dei servizi – quindi – non è stato effettuato nei confronti degli attuali gestori, ma verso un unico Consorzio regionale, sotto forma di Società Consortile, che raggruppa le Società consortili, titolari fino a quel momento dei contratti di servizio (o meglio, destinatari delle c.d. "imposizioni di servizio"), e non dalle Società operative che svolgono materialmente il servizio. Pertanto, Copit Spa parteciperà all'affidamento in quanto partecipante di maggioranza alla Società Blubus Scarl, effettiva titolare del servizio nel bacino Pistoiese. Si riportano qui di seguito le percentuali di partecipazioni alla "ONE Scarl":

	CONSORZIATO	Km	%	BACINO
1	CPT	9.469.781	8,6751%	PISA
2	CTT NORD	7.470.828	6,8439%	LIVORNO
3	VAIBUS	11.240.868	10,2976%	LUCCA
4	CTT NORD	4.445.000	4,0720%	MASSA
5	CAP	7.103.174	6,5071%	PRATO
6	BLUBUS	7.441.022	6,8166%	PISTOIA
7	ATAF & LINEA	20.236.975	18,5387%	FIRENZE
8	PIUBUS	2.157.407	1,9764%	EMPOLI
9	ACV	3.761.076	3,4455%	CHIANTI
10	AMV	3.911.826	3,5836%	MUGELLO
11	TIEMME	2.115.016	1,9375%	PIOMBINO
12	ETRURIA	8.208.119	7,5193%	AREZZO
13	TIEMME	8.649.173	7,9233%	GROSSETO
14	SIENA M.	12.950.317	11,8635%	SIENA
		109.160.583	100,00%	

Il contratto di servizio all'eventuale aggiudicatario della gara per il lotto unico regionale potrà quindi prendere efficacia solo dal 1° gennaio 2020 dal momento che fino al 31 dicembre 2019 il servizio di TPL verrà reso da ONE scarl in forza del "contratto ponte" sopra ricordato.

In tema dei rapporti tra Blubus e la Provincia di Pistoia, come si ricorderà, con Determina Dirigenziale n. 391 del 20.06.2016 la provincia di Pistoia aveva ridotto i corrispettivi a consuntivo 2015 ed a preventivo per l'intero 2016, a fronte di un maggiore servizio chilometrico svolto, di ben Euro 210.451,68 IVA inclusa per ciascun esercizio rispetto al corrispettivo riconosciuto fino al 2014.



Ciò ha costretto Blubus Scarl a richiedere il formale riesame della sopracitata determina, previo contraddittorio con il dirigente, elencando analiticamente le incongruenze logiche e materiali presenti nei presunti elementi di calcolo sopra citati e dalla istruttoria allegata alla determina.

Sulla base dei rilievi forniti dall'Azienda, e dopo l'esperimento del contraddittorio con il Dirigente, la Provincia ha parzialmente rivisto il proprio atto e con la nota del 22.11.2016 e la Determina n.691 del 25.11.2016 ha ridefinito il corrispettivo di servizio 2015 e preventivo per il 2016 con una decurtazione di Euro 152.428,05 IVA inclusa per ciascun esercizio, invece degli iniziali € 210.451,68.

Infine, con la Determina n. 905 del 30.12.2016 la Provincia di Pistoia ha imposto la continuazione del servizio anche per il primo trimestre 2017 con una ulteriore decurtazione rispetto alle risorse garantite dalla Regione Toscana per lo stesso periodo di Euro 118.056,67.

A fronte di questo ultimo atto, Blubus con nota del 13.04.2017 ha formalmente posto alla attenzione delle Istituzioni (Prefetto di Pistoia, Sindaco di Pistoia e Assessore regionale trasporti) le decurtazioni operate dalla Provincia di Pistoia rispetto al corrispettivo riconosciuto dalla Regione per il servizio di TPL del bacino.

Si è aperta pertanto una lunghissima fase di revisione del corrispettivo che ha portato in chiusura di esercizio (Nota Provincia di Pistoia del 14.11.2017) ad un parziale accoglimento delle ragioni di Blubus ed a una ulteriore riduzione della decurtazione operata per il 2016 e 2017.

In altre parole, la Provincia di Pistoia, rispetto alle riduzioni del corrispettivo già operate a consuntivo per il 2016 ed a preventivo per il 2017, ha restituito a Blubus per il 2016 € 97.666,59 e per i primi 10 mesi del 2017 € 195.009,83, rideterminando di conseguenza per i restanti mesi di novembre e dicembre il corrispettivo chilometrico.

Si puntualizza che tale calcolo per l'esercizio 2017 è stato effettuato a preventivo, salvo quindi ulteriore verifica sulla base dei dati definitivi di produzione e di bilancio Blubus al 31.12.2017: ciò significa che nel corso del 2018 vi potrebbe essere una ulteriore modifica a posteriori del corrispettivo complessivo '17, che al momento della redazione del presente bilancio non è stata quantificata all'azienda né è possibile stimare, data l'assoluta imperscrutabilità dei meccanismi di calcolo utilizzati dalla Provincia.

COPIT S.p.A. partecipa alle seguenti altre società:

- **One S.c.a.r.l.**, con sede legale in Firenze, Viale Cadorna 105, società costituita in data 21 dicembre 2017 da Blubus S.c.a.r.l. con gli attuali 12 gestori dei servizi di Tpl su gomma in Toscana. Blubus detiene il 6,82% del capitale sociale, pari ad € 100.000. Il primo esercizio sociale scade il 31/12/2018.

- **Società Generale trasporti e Mobilità S.p.A. – S.G.T.M.**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, di cui Copit S.p.A. ha acquisito una partecipazione di € 2.500.000 corrispondente al 27,10% del patrimonio netto. La società S.G.T.M. deteneva il 30% della Compagnia Pisana Trasporti spa e dal mese di maggio 2013 detiene il 32,10% di Ctt Nord S.r.l.;



- **Consorzio Stratos Sistemi trasporto Toscana in liquidazione**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il capitale sociale di € 50.000, tramite il possesso del 7,25% del capitale;

- **Piùbus S.c.ar.l.**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il capitale sociale di € 25.000, tramite il possesso della quota del 13,23% (pari a € 3.308). Tale società è stata costituita per l'affidamento del servizio di T.P.L. nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa. Al 31/12/2017 fanno parte della compagine sociale: Busitalia Sita Nord S.p.A., Cap Società Cooperativa, Puccioni Bus S.r.l., Renieri Bus Snc.

- **Mobit s.c.ar.l.**, con sede legale in Firenze, Viale Cadorna, 105, avente il capitale sociale di € 100.000, tramite il possesso della quota del 5,45% (pari a € 5.450). La società è stata costituita insieme alle altre società di TPL della Toscana (Busitalia Sita Nord S.p.A., Tiemme S.p.A., Cap Società Cooperativa, Ctt Nord S.r.l., Trasporti Toscani S.r.l.u., Autoguidovie S.p.a.), con il fine di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

Di seguito riportiamo alcune tabelle maggiormente esplicative riguardo alla composizione e alle movimentazioni della posta in esame

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio	F.do svalutaz. partecipazioni
One S.c.a.r.l.	Viale Cadorna, 105 Firenze	100.000	6,82%	6.820	-
S.G.T.M. S.p.a.	Via Pico della Mirandola, 8 Firenze	1.000.000	27,10 %	2.500.000	-
Consorzio Stratos S.c.a.r.l. in liquidazione	P.zza Duomo, 18 Prato	50.000	7,25 %	489	(489)
PiùBus S.c.a.r.l.	P.zza Duomo, 18 Prato	25.000	13,23 %	3.308	-
Mobit S.c.a.r.l.	Viale Cadorna, 105 Firenze	100.000	5,45 %	5.450	-
Totale				2.516.067	(489)

Continuità aziendale

La Società ha provveduto alla valutazione, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio, se la procedura di Gara, per come evoluta nel tempo, comporti rischi ed incertezze in merito alla persistenza del presupposto di continuità aziendale della società.

Il protrarsi dei termini di definizione della procedura di contenzioso, giunto dinnanzi alla Corte di Giustizia Europea, e le informazioni ad oggi disponibili non consentono alla Società valutazioni puntuali circa la probabilità del verificarsi di alcuno scenario. Seppur tenuto conto di tale incertezza la stipula del "contratto ponte" sopra menzionato fa sì che si possa ragionevolmente ritenere che la società continuerà a svolgere la propria attività almeno per i prossimi due esercizi (ovvero fino al 31 dicembre 2019). In ogni caso si ritiene che, oltre tale data, vi siano da prendere in considerazione non solo i tempi di conclusione della vicenda giudiziaria (il cui dilungarsi che potrebbe vedere la proroga di tale "contratto ponte" anche dopo oltre il 31 dicembre 2019), ma anche i tempi tecnici minimi necessaria alla valutazione ed al trasferimento degli assets all'eventuale nuovo gestore subentrante, in caso di soccombenza.

A titolo di maggiore prudenza, visto il dettato delle linee guida per la definizione del valore dei beni essenziali nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL nel lotto unico regionale, che prevede un prezzo di trasferimento ragguagliato al valore di mercato degli stessi, la Società ha provveduto a verificare e confermare che al 31.12.2017 il valore contabile degli



immobili, dei beni mobili, impianti ed altre dotazioni essenziali per l'effettuazione del servizio, al netto dei contributi residui, non sia superiore al valore di mercato di detti beni, determinato secondo le Linee guida anzidette, approvate dalla Regione Toscana e contenute nel bando di gara per l'affidamento dei servizi TPL nel lotto unico regionale.

Conseguentemente, gli Amministratori, sulla base delle motivazioni sopra riportate ("accordo ponte" stipulato con la Regione Toscana, complessità della vicenda giudiziaria e dell'iter processuale amministrativo, tempi tecnici della definizione del contenzioso di gara nella nuova fase rimessa innanzi alla Corte di Giustizia Europea, tempi necessari al trasferimento degli asset) hanno redatto il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale, persistendo solide ragioni a sostegno di tale valutazione rispetto al precedente esercizio nel quale erano minori i fattori attenuanti dei rischi ed incertezze derivanti dall'evoluzione del procedimento di gara

Personale

Per quanto riguarda Blubus S.c.a.r.l., la società non ha personale dipendente. Relativamente a Copit S.p.a., nel corso dell'anno 2017 si sono avute le seguenti variazioni nel personale

Assunzioni:	
- n°	13
Totale	13
Esoneri:	1
- n° 1 conducente di linea	
Totale	1
Pensionamenti/dimissioni/altro:	
- n° 2 addetti al movimento	
- n° 6 conducenti di linea	
- n° 1 impiegato esercizio	
- n° 2 operaio di officina	
Totale	11
Totale complessivo:	1

Il personale in forza al 31.12.2017 è di 310 unità, quello in forza al 31.12.2016 era di 309 unità. Si evidenzia che, con decorrenza 01.01.2018, sono usciti dall'organico aziendale n.4 dipendenti conducenti di linea per pensionamento.

La tabella sottostante rappresenta la forza media suddivisa per qualifica contrattuale.

Da notare che la Società, nonostante le sue dimensioni, continua a non annoverare alcun dirigente nei suoi organici.



I dipendenti con rapporto di lavoro part-time sono considerati in proporzione all'orario di lavoro.

PARAMETRO	PROFILO PROFESSIONALE	N.DIPENDENTI		VARIAZIONE
		2017	2016	
	DIRIGENTI	0	0	
250	RESPONSABILE UNITA' TECNICA	1	1	-
	RESPONSABILE UNITA' AMMINISTRATIVA	1	1	-
230	PROFESSIONAL	0	0,67	- 0,67
	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	8	6,25	1,75
210	COORDINATORE ESERCIZIO	1	1	-
205	COORDINATORE UFFICIO	6	5,75	0,25
	CAPO UNITA' TECNICA	2	2	-
193	SPECIALISTA TECNICO AMMINISTRATIVO	6,5	6,58	- 0,08
	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	11,59	9,42	2,17
188	CAPO OPERATORI	4	4	-

183	OPERATORE DI ESERCIZIO	47,41	45,75	1,66
180	OPERATORE CERTIFICATORE	2	2	-
175	OPERATORE D'ESERCIZIO	75,08	68,42	6,66
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	0,5	0,5	-
	COLLABORATORE D'UFFICIO	6,12	10,16	- 4,04
170	OPERATORE TECNICO	14,78	15,75	- 0,97
160	OPERATORE QUALIFICATO	4,19	5,1	- 0,91
158	OPERATORE D'ESERCIZIO	90	101,84	- 11,84
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	2	2,08	- 0,08
155	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	0,81	0	0,81
140	OPERATORE D'ESERCIZIO	12,04	7,84	4,20
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	1,5	3,08	- 1,58
	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	1	1	-
138	OPERATORE DELLA MOBILITA'	3,25	4	- 0,75
130	OPERATORE DI MANUTENZIONE	2	2	-
TOTALI		303,77	307,19	-3,42

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di lavoro sono pendenti alcuni procedimenti giudiziari presenti anche in precedenti esercizi, in più se ne sono aggiunti di nuovi per effetto di una differente interpretazione di una normativa aziendale.

Rischio di liquidità

L'equilibrio dei conti raggiunto a partire dal precedente esercizio ha comportato conseguentemente un notevole miglioramento della liquidità aziendale, che COPIT ha impiegato per proseguire nella politica di ulteriori investimenti nel parco autobus, come sopra esposto, e per fare fronte al



pagamento delle rate dei finanziamenti ricevuti in passato dal sistema bancario ed ereditati dalle precedenti gestioni.

Il pagamento delle quote del mutuo in Pool di originari € 7.700.000 è ripreso nel settembre 2014 dopo la moratoria del 2013 e la Società, da allora, paga regolarmente le relative rate semestrali; alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2017 residua un debito per tale mutuo di circa € 5.188.000 e nel mese di marzo 2018 è stata pagata la rata relativa al semestre ottobre 2017 – marzo 2018.

Ad ottobre 2017, inoltre, è giunto a completamento il rimborso del secondo mutuo CARIPT di originari € 3.000.000, anch'esso ereditato dalle passate gestioni.

Copit S.p.A. dopo avere trasferito a Copit Immobiliare S.u.r.l. i debiti nei confronti del sistema bancario esistenti alla fine dell'anno 2008 e la gestione del patrimonio immobiliare, ha proceduto ad incorporare nel novembre 2014 quest'ultima società, riportando di fatto immobilizzazioni e debiti all'interno del proprio perimetro diretto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Copit S.p.a., attraverso la controllata Blubus, opererà negli esercizi 2018 e 2019 all'interno del c.d. "contratto-ponte", il quale prevede un corrispettivo complessivo, a parità di produzione, pressoché invariante nel 2018 (rispetto ai ricavi 2017) e con un incremento nel 2019 di circa 300.000 €.

Oltre a ciò, a livello regionale, è previsto a partire dal 01/07/2018, una significativa revisione delle tariffe sui titoli di viaggio, che dovrebbero aumentare in buona parte i ricavi della società nel 2018 e in maggior misura nel 2019.

Ciò consentirà alla società di muoversi all'interno di un ammontare di ricavi ragionevolmente certo, superando la fase delle "imposizioni di servizio" che ha generato un vasto contenzioso con la Provincia di Pistoia e rimandando almeno per i prossimi due esercizi qualsiasi considerazione sulle tematiche relative alla continuità aziendale che tanto avevano impegnato Copit S.p.a. e la sua controllata Blubus S.c.a.r.l.

Servizi prestati sul territorio del Comune di Pistoia da Copit spa e società controllate - anno 2017

La Società Copit S.p.a. ha prestato sul territorio del Comune di Pistoia, nel corso dell'anno 2017, i seguenti servizi:

- **servizio trasporto scolastico** assegnato in seguito a gara all'ATI Copit\Cnp per gli anni 2013-2016, riferimento Determina n.1500 del 23/07/2013. Tale servizio è stato rinnovato per gli anni 2016-2019, riferimento contratto del 24/11/2016 rep. 19161, Determina n.1116 del 24/06/2016. Per quanto di competenza di Copit l'attività del trasporto scolastico ha prodotto i seguenti dati operativi:

	Km di servizio	Ore di servizio
Anno 2017	253.098	12.164:44:51



- **servizio a domanda e prenotazione** per percorsi particolari, riferimento convenzione dell'08/03/2006. Nel corso dell'anno 2017 sono state effettuate numero **84 corse** riconducibili a questo servizio.

La società Blubus Scarl, controllata da Copit S.p.a., in quanto aggiudicataria dell'ultima gara di affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale sul bacino di Pistoia, ha prestato sul territorio del Comune Pistoia, nel corso dell'anno 2017, il seguente servizio:

- **servizio trasporto pubblico locale**, servizi minimi ed aggiuntivi, tramite Copit S.p.a. :

Cod. Linea	Servizio TPL - Anno 2017	
	KM. Programmati	Ore Programmate
NightBus	21.361,74	1.493:02:00
1	69.950,89	4.283:54:00
3	131.989,66	7.273:40:00
5	177.297,32	8.582:04:00
H	85.596,02	4.680:40:00
15	277.818,93	13.383:52:00
M	229.808,80	11.603:48:00
25	3.943,30	163:15:00
67Ors	9.872,32	494:40:00
59SER	1.748,58	61:52:00
22	45.289,14	2.008:48:00
24	35.112,98	1.359:10:00
26	102.205,96	4.924:34:00
30	33.216,62	1.505:35:00
35	33.333,83	1.279:45:00
21	22.660,79	932:24:00
27-28	68.407,17	2.990:08:00
76CaS	12.221,07	466:46:00
77Sel	9.240,54	353:37:00
78OmV	11.011,17	487:40:00
78ScB	10.719,40	386:39:00
79BP a	10.002,74	424:58:00
84scP	14.971,31	810:09:00
85Ger	9.790,90	465:36:00
85Pit	18.008,45	914:50
	1.445.579,63	71.331:26:00



ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE

Le informazioni di seguito riportate sono state estrapolate dalla relazione al bilancio consuntivo redatto al 30/09/2017 in quanto il bilancio rielaborato in via extra contabile al 31/12/2017 non ha allegati.

Il bilancio consuntivo 2016/17 chiude in pareggio, in linea con quanto inserito nel preventivo generale.

È un bilancio molto particolare perché coincide in larga parte con l'anno di Pistoia Capitale della Cultura che ha visto l'Associazione Teatrale Pistoiese essere uno dei principali protagonisti, sia in fase di ideazione e stesura del dossier, che ha dato luogo al riconoscimento ministeriale, sia nella sua realizzazione.

L'ATP ha operato con efficienza per l'attuazione dei progetti e del potenziamento delle attività che hanno costituito una parte importante nel calendario di Pistoia Capitale (Stagione del Teatro Manzoni, Progetto T, Infanzia e città e Pistoia Teatro Festival).

L'ATP è stata inoltre fondamentale nella collaborazione con alcune importanti attività promosse dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (fra l'altro la presenza del Maggio Musicale a Pistoia) e sostanzialmente per tutte le iniziative legate allo spettacolo dal vivo promosse dal Comune di Pistoia, socio fondatore.

L'anno di Pistoia Capitale della Cultura è stato per l'ATP intenso, complesso e molto soddisfacente, perché oltre al raggiungimento di obiettivi importanti, ha segnato senz'altro un volano per i prossimi anni. L'accrescimento delle attività è se non altro riscontrabile dal sensibile incremento del volume di bilancio che da circa 3.288.000 euro supera i 3.480.000 euro (circa + 6%).

È un bilancio in equilibrio grazie, rispetto al preventivo, al forte aumento del contributo della Regione Toscana (da 110.000 a circa 245.000) e del Mibact per la qualifica di Centro di Produzione Teatrale (anche quest'anno ha assegnato il massimo aumento possibile, il 7%), e dal contributo di Pistoia Capitale della Cultura (181.500 euro), e nonostante il minor contributo della Fondazione Caript/Intesa San Paolo (circa -62.000).

Nel corso dell'anno si è andato configurando un rapporto più strutturato con Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia che ha portato la sua quota associativa da circa 30.000 euro a 70.000 euro e ha reso possibile, col trapasso della Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia a Intesa San Paolo, l'assegnazione del contributo triennale di quest'ultima di 200.000 euro annui. Ciò determina un fondamentale impegno triennale da parte della Fondazione che permette all'Associazione Teatrale Pistoiese una progettualità più sicura e solida.

La Stagione di Prosa del Teatro Manzoni evidenzia uno scostamento negativo di euro 23.796 in relazione ai maggiori costi sostenuti di cachet e spese promozionali e della mancata sponsorizzazione di Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia rispetto al preventivato, così come l'attività di teatro scuola, in particolare la rassegna di Piccolo Sipario, ha fatto registrare un incremento di costi di cachet e una riduzione di incassi da borderò che ha determinato un maggior intervento ATP di circa 6.500 euro. Uno scostamento negativo si registra anche nella gestione del Piccolo Teatro Bolognini che ha reso necessario un incremento dell'intervento ATP di circa 7.500



euro (passando da 23.000 previsto a 30.500 euro), considerati i maggiori impegni e i relativi costi sostenuti per le 35 giornate gratuite di competenza del Comune di Pistoia.

La gestione complessiva della Scuola di Musica e Danza Mabellini registra un pareggio.

Va considerato che i costi per l'attività didattica, le spese di funzionamento e generali sostenute dall'ATP (comprehensive dell'indennità di occupazione di circa 100.000 oltre iva, liquidata al Comune di Pistoia) per complessivi 467.000 euro circa sono coperti dai ricavi incassati per rette e proventi vari per euro 286.000 circa e dal contributo assegnato dal Comune di Pistoia per l'anno accademico 2016/17 di euro 181.000 circa.

Le attività del Teatro Francini di Casalguidi e Teatro Comunale di Lamporecchio evidenziano risultati positivi in linea rispetto al preventivato. L'attività prevista al Teatro Mascagni di Popiglio e a Villa Smilea non sono state invece realizzate per volontà delle amministrazioni comunali. Il risultato della gestione del Teatro Yves Montand di Monsummano registra un peggioramento di circa 4.000 euro rispetto al preventivato, facendo incrementare l'intervento ATP da 6.000 a 10.000 euro circa (minor incassi da biglietti realizzati e minori introiti su canoni di noleggio del teatro).

Sotto le previsioni il risultato dell'Attività per conto terzi per la quale erano stati inseriti obiettivi ambiziosi realizzati per 28.400 euro con una riduzione di circa 16.600 euro rispetto al preventivato.

I costi funzionamento del Teatro Manzoni aumentano per maggiori costi di pulizie, spese varie e manutenzioni di circa 9.000 euro rispetto al preventivato.

Il costo del personale aumenta di 9.562 euro rispetto alla previsione. Tale scostamento è stato determinato dagli impegni derivanti dall'incremento dell'attività in particolare dall'organizzazione e gestione del Pistoia Teatro Festival inserito nelle attività nuove previste nel dossier di Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017. L'incremento del costo è comunque compensato da una maggiore imputazione delle spese di personale alle varie attività per euro 9.856.

Nei dati di bilancio sono ricomprese anche le somme relative a ferie e permessi non goduti dal personale, ore di straordinario accantonate a recupero, nonché i ratei di tredicesima e quattordicesima connessi alla scadenza infrannuale del bilancio ATP, che sono state trasparenza opportunatamente evidenziate.

I costi per servizi e consulenze, le altre spese generali, i compensi organi sociali e le spese amministrative sono nel loro complesso sostanzialmente in linea rispetto al preventivato, così come gli oneri finanziari e non vedono registrati interessi passivi bancari.

Nei ricavi, tra i componenti straordinari di reddito, è stato registrato il rimborso delle spese di vigilanza relativo all'anno 2015 per euro 8.211 sensibilmente decurtato per riduzione dei fondi ministeriali a disposizione (rimborsato il 27,5%). Contabilizzate inoltre sopravvenienze attive per contributo cinque per mille e fatture ultradecennali per circa 14.000 euro.

Visto il risultato di gestione del bilancio al 30.09.17 è stato deciso di accantonare a fondo rischi l'avanzo che si è determinato dopo la registrazione delle imposte irap e ires per euro 9.248,45.

I contributi evidenziati in bilancio 2017 sono i seguenti:

a) Contributo Ministero per i Beni e le Attività Culturali attribuito all'esercizio per euro 195.613,41, corrispondente:



- per euro 46.300,10 alla quota di 3/12 dell'importo di euro 198.345,00 corrispondente al contributo attribuito per l'attività teatrale dell'anno 2016 - Art.15 D.M. 1/07/2015 Centri di produzione teatrale - detratta la somma di euro 13.144,59 corrispondente all'13% dei consumi intermedi dell'anno 2010, taglio previsto dall'art.8, comma 3 del D.L.n.95 del 2012 per gli organismi inseriti nell'elenco Istat;

- per euro 149.313,31 alla quota di 9/12 dell'importo di euro 212.229,00 corrispondente al contributo attribuito per l'attività teatrale dell'anno 2017 - Art.15 D.M. 1/07/2015 Centri di produzione teatrale - detratta la somma di euro 13.144,59 corrispondente all'13% dei consumi intermedi dell'anno 2010, taglio previsto dall'art.8, comma 3 del D.L.n.95 del 2012 per gli organismi inseriti nell'elenco Istat;

b) Contributo Regione Toscana attribuito all'esercizio per euro 245.685,39 corrispondente:

- per euro 27.500,00 alla quota di 3/12 di competenza dell'esercizio del contributo di euro 110.000,00 assegnato per l'anno 2016

- per euro 10.000,00 alla quota di 3/12 di competenza dell'esercizio del contributo integrativo assegnato di euro 40.000,00 per l'anno 2016

- per euro 20.685,39 alla quota rinviata dallo scorso esercizio e destinata a finanziare l'attività di ente di rilevanza dell'esercizio 2016/2017

- per euro 187.500,00 alla quota di competenza dell'esercizio del contributo di euro 260.000,00 assegnato per l'anno 2017

c) Contributo Comune di Pistoia per euro 181.500,00 attribuito per le attività inserite nel dossier di Pistoia Capitale Italiana della Cultura anno 2017.

d) Contributo Istituti superiori di Pistoia e Provincia per "A scuola di Teatro 2016/2017" di euro 2.320,00 totali esposto alla voce 3.3 di pagina 12, contributo Camera di Commercio di Pistoia per "Pistoia Festival Blues 2017" di euro 50.000,00 esposto alla voce 9.3 di pagina 13 e contributo Unicoop Firenze di euro 35.000,00 a sostegno delle varie attività dell'ente.

e) Altri contributi finalizzati dagli Enti Soci per le varie attività sono i seguenti:

Comune di Pistoia per attività Scuola Mabellini..... € 181.677,48

Comune di Pistoia per attività patrocinate € 4.900,00

Comune di Pistoia per manifestazione Natale in città€ 75.500,00

Comune di Pistoia per Pistoia Festival € 288.000,00

Comune di Monsummano per attività di gestione Teatro Yves Montand..... € 40.573,76

Comune di Serravalle per Teatro Francini € 13.673,28

Comune di Lamporecchio per Teatro Comunale di Lamporecchio.....€ 19.458,83

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per Infanzia e città.....€ 15.000,00

f) Quote associative ordinarie Enti Soci e Promotori corrispondono alle quote associative annuali erogate a norma dell'art. 6 del vigente Statuto ad esclusione dell'incremento corrispondente al tasso di inflazione programmata, congelato su richiesta dei Soci Fondatori.

Esse equivalgono alle quote ordinarie degli Enti Soci pubblici e privati la cui entità è disciplinata dal patto sociale e come tali relative all'attività non commerciale dell'Ente.

L'importo complessivo delle quote ordinarie dei Soci per l'esercizio 2016/2017 ammonta a Euro 772.064,00.



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Il 2017 è stato per il Consorzio un anno di consolidamento, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento dell'impegno nell'ambito della progettazione, quasi sempre con la modalità della co-progettazione a fianco del Terzo Settore. Di seguito riporto i principali ambiti di progettazione che hanno consentito di accedere a risorse aggiuntive per erogazione di prestazioni a cittadini residenti nel territorio della Zona Distretto Pistoiese.

Il progetto relativo alla misura nazionale di contrasto alla povertà denominata SIA (Sostegno all'inclusione attiva), per la quale alla Società della Salute Pistoiese sono stati assegnati € 592.898,00 per il periodo 2016-2019, è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 11 del 31 gennaio 2017.

Il progetto di potenziamento dei servizi di continuità assistenziale - buoni servizio per sostegno alla domiciliarità, approvato con decreto dirigenziale regionale nell'agosto 2017, ha consentito di ottenere un finanziamento di € 486.703,00.

Il progetto relativo a servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla Legge 112/2016, come definiti dalla DGR 753/2017, è stato presentato a fine 2017 ed è stato approvato a febbraio 2018 per un finanziamento regionale di € 387.000,00. Quest'ultimo non è pertanto incluso nella competenza dell'esercizio 2017, ma la fase propedeutica all'approvazione ha comunque costituito un rilevante impegno per gli operatori del Sistema pubblico.

Di seguito si riferisce in merito ai principali ambiti di servizio forniti.

Settore Socio Sanitario

Area degli Interventi a favore della popolazione anziana non autosufficiente.

Di seguito si elencano i principali servizi per la popolazione anziana non autosufficiente: supporto alla domiciliarità, attraverso interventi di assistenza domiciliare diretta e indiretta, azioni di sostegno alle famiglie che si prendono cura dei loro anziani, servizi semiresidenziali, residenziali con particolare rilievo agli inserimenti temporanei in RSA finalizzati al sollievo assistenziale.

Nel corso del 2017 la SdS ha mantenuto elevato e costante il livello di attenzione sull'assistenza domiciliare e sulla semiresidenzialità, al fine di tenere il più possibile la persona anziana inserita nel proprio ambiente familiare.

Per le persone anziane non autosufficienti assolutamente prive di rete familiare e assistenziale sono messi in atto servizi residenziali di tutela articolati su moduli specifici, base e specialistici.

In particolare sono state prorogate al 30 giugno 2018 le sperimentazioni in materia di percorsi assistenziali attivati ai sensi della DGR 594/2014; la SdS Pistoiese ha attivato tre moduli sperimentali con posti letto riservati alla Bassa Intensità Assistenziale, che a questo punto dovranno adeguarsi alle previsioni di accreditamento previste dal regolamento 2/R, approvato con DPGR del 9 gennaio 2018.

Nel corso del 2017 la SdS ha inoltre aderito al progetto Home Care Premium, che consente l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro familiari.



Area degli interventi a favore delle persone disabili

L'obiettivo del mantenimento il più a lungo possibile a domicilio, riservando le residenzialità solo ed esclusivamente a quelle situazioni che altrimenti sarebbero prive di tutela, si è concretizzato attraverso l'erogazione delle seguenti prestazioni: servizi domiciliari, semi-residenziali e residenziali, recupero funzionale e sociale, azioni ed interventi a sostegno della autonomia personale, prevenzione di situazioni di esclusione e di emarginazione, informazione e supporto alle famiglie.

Nel corso del 2017 è stato inoltre avviato il percorso di co-progettazione per l'attivazione di servizi per le persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 (Dopo di Noi), come già detto nella prima parte di questa relazione.

Su finanziamento FSE e proseguito il progetto per "Servizi di accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili" (Progetto COR.A.L.), avviato nella SdS ad ottobre 2016, è stata attivata, infine, la procedura di gara per la concessione dei servizi semiresidenziali per disabili attualmente gestiti dalle SdS.

Area Sostegno alle Responsabilità Familiari e Tutela Minorile

Alla SdS Pistoiese è stata affidata la gestione diretta della attività socio-assistenziali dal Comune di Marliana dalla seconda metà del 2015.

Settore della programmazione e della promozione della salute

Il settore della programmazione e della promozione della salute svolge funzione di monitoraggio e governo della domanda e controllo di gestione.

L'Ufficio di Piano è istituito all'interno del settore programmazione e promozione della salute, con il compito di predisporre la redazione dell'articolazione zonale del Piano Integrato di Salute (PIS), del Piano di inclusione zonale (PIZ) e di tutti gli eventuali atti di programmazione e di indirizzo deliberati dagli organi di governo della SdSP.

Inoltre l'Ufficio di Piano svolge funzioni di valutazione, monitoraggio e controllo mediante analisi dati e reporting, predisposizione rendiconti annuali delle attività, predisposizione del materiale da pubblicare sul sito, supporto e coordinamento all'utilizzo dei sistemi informativi per le aree di competenza della SdSP, attivazione e coordinamento dei lavori del coordinamento per i debiti informativi.

Settore tecnico amministrativo

Alla segreteria di direzione, funzione del settore tecnico-amministrativo, sono attribuiti i compiti di supporto amministrativo agli organi di governo (convocazione delle sedute dell'Assemblea e della Giunta della SdS Pistoiese, predisposizione delle relative deliberazioni, pubblicazione degli atti e trasmissione degli stessi agli enti consorziati ed ai soggetti esterni).

Il settore tecnico amministrativo ha inoltre funzione di gestione economico finanziaria, affari generali e risorse umane.



Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 evidenzia un totale di 12.664.561,93€.

L'attivo è determinato, nelle sue voci più rilevanti, da 2.465.706,50€ di crediti dalla Regione da 1.928.438,51€ di crediti da Comuni soci, da 6.239.291,93€ di crediti dalla Azienda USL Toscana centro e da 1.316.711,04 € di disponibilità liquide.

Il passivo è dato da 5.406,85€ di patrimonio netto, costituito da utili di esercizio della gestione 2017 e delle gestioni precedenti, da 6.928.684,06€ di quota non utilizzata da finanziamenti regionali anno 2017 e precedenti, da 800.472,02€ di quota non utilizzata da finanziamenti statali e da privati anno 2017 e precedenti e, per il resto, da debiti.

Questa ultima macrovoce, oltre a importi di minore consistenza verso alcuni Comuni soci, verso l'Erario e verso Istituti previdenziali, comprende: 1.222.133,29€ di debito verso il Comune di Pistoia per prestazioni erogate per conto della SdS Pistoiese; 1.652.837,71€ di debiti verso fornitori; 1.873.458,10€ di debiti per fatture da ricevere.

Le attività di rendicontazione delle spese sostenute, necessarie per ottenere la liquidazione degli importi stanziati, sono svolte a seguito della erogazione delle prestazioni e questo, di per se, implica che il Consorzio maturi fisiologicamente crediti nei confronti della Regione.

Il 2017 è stato l'anno in cui il Consorzio ha conseguito l'obiettivo che era stato posto dall'Assemblea dei Soci con propria deliberazione n. 17 del 10 giugno 2015, "Atto di indirizzo in merito all'ampliamento delle linee di assistenza per la popolazione non autosufficiente residente nel territorio di competenza della Società della Salute Pistoiese", riuscendo ad utilizzare *in toto* il Fondo non autosufficienza assegnato da Regione Toscana per l'annualità 2017 ed utilizzando anche 449.140,27€ dal conto 12.02.034100, quote inutilizzate da Regione, proprio con la finalità di ampliare i livelli assistenziali.

Unitamente a questa è da considerare la voce che prevede 61.982,80€ per produttività del personale e 14.000€ per fondo rischi, considerate entrambe come fondo per rischi ed oneri e non ancora ripartite agli enti soci: si tratta di accantonamenti relativi alla produttività dei direttori anni 2017 e precedenti e di una somma prevista prudenzialmente per canone di locazione di immobile in utilizzo al Consorzio per attività di centro diurno disabili.

Si tratta di un monte di risorse di volume considerevole in rapporto allo stato patrimoniale ed in termini assoluti. Sono risorse che sono a disposizione per assicurare servizi agli utenti in misura aggiuntiva rispetto a quelli programmati a seguito della adozione, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 29 del 29 dicembre 2017, del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 della Società della Salute Pistoiese.

In particolar modo, oltre a risorse non utilizzate di competenza di anni precedenti, nel 2017 hanno alimentato questi conti poste costituite principalmente da: 571.369,00€ come accantonamento PON SIA da Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 645.252,06€ come accantonamento da FNA progetto gravissime disabilità; 486.703,00€ come accantonamento POR DICOT; 3.642.673,69€ come giroconto da conto 12.04.055010 Enti c/trasferimento, come da bilancio di esercizio annualità 2016.

La composizione delle fonti di finanziamento che hanno alimentato il conto è descritta analiticamente nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2015 a firma del Direttore e non è stata oggetto di modifiche negli esercizi 2016 e 2017. La ragione per cui le poste hanno alimentato il conto trasferimento verso altri Enti è da attribuire alla modalità di gestione dei servizi che il



Consorzio SdS ha adottato nei primi anni della sua costituzione: il Consorzio SdS non erogava direttamente servizi ai cittadini, bensì si avvaleva degli Enti soci per questa finalità.

Progressivamente, a decorrere dal 2015, il Consorzio ha avviato la gestione diretta delle prestazioni, pertanto oggi il trasferimento di risorse ad Enti che gestiscono servizi per conto della SdS assume dimensioni residuali e si è ritenuto formalmente corretto attribuire il monte risorse al conto patrimoniale da utilizzare per fornitura diretta di prestazioni agli utenti da parte del Consorzio SdS Pistoiese.

Per quanto riguarda i costi per il personale e gli oneri diversi di gestione, si sono realizzate economie rispetto alla quantificazione effettuata in sede di bilancio preventivo per quanto riguarda i rimborsi per gli stipendi del personale assegnato e altre spese varie di gestione.



PUBLISERVIZI

Il bilancio al 31.12.2017 di Publiservizi S.p.a. chiude con un utile di esercizio di Euro 8.043.472,61.

In particolare, sul risultato di esercizio ha inciso prevalentemente la rivalutazione delle partecipazioni in imprese collegate e controllata per un importo complessivo di euro 9.000.108.

Principali eventi verificatisi nell'anno 2017

In data 16 gennaio 2017 si è conclusa una transazione tra Elaia SpA, Bulicata Srl e Step Srl nella quale: Step e Bulicata provvedono ad estinguere anticipatamente i debiti che hanno nei confronti di Publiservizi, per l'importo rispettivamente di € 299.073,82 ed € 115.811,55.

Publiservizi riconosce ad Elaia Spa a totale tacitazione di ogni richiesta, la somma di € 414.885,37. La presente transazione ha carattere novativo. Si provvede inoltre ad estinguere crediti e debiti di Bulicata Vs Publiservizi, alla data del 31.12.2016.

In data 16 gennaio 2017 con atto notaio Giovanni Cerbioni si è concretizzata la cessione delle quote di partecipazione di Bulicata Srl in misura del 60% in favore di STEP srl per la cifra di € 24.000,00. In data 26 luglio 2017 è stato organizzato lo spostamenti degli uffici. L'azienda è stata riorganizzata su tre uffici, con i primi mesi del 2018, si dovrebbero recuperare una sala riunione e un altro piccolo ufficio per completare il processo di trasferimento.

A metà del 2017 è stata conclusa la controversia legale che vedeva la nostra Società contrapposta ai Comuni di Casole d'Elsa e di Colle Val d'Elsa. Il contenzioso era relativo agli investimenti fatti da Publiservizi su quei territori per la gestione dell'acquedotto. In origine i due Comuni suddetti erano stati inseriti, per effetto della L.R. 81/95 nell'ambito dell'AATO n. 2 "Basso Valdarno" e rientravano, quindi, nella gestione di Acque S.p.A. Successivamente i due Comuni venivano trasferiti dall'ambito dell'AATO n. 2 "Basso Valdarno" all'ambito dell'AATO n. 6 "Ombrone". Conseguentemente la gestione del Servizio Idrico Integrato relativa ai suddetti Comuni, incluse le opere e le infrastrutture interessate dagli investimenti realizzati da Publiservizi S.p.A., passarono dalla società Acque S.p.A., alla Acquedotto del Fiora S.p.A., il quale ha utilizzato in tutti questi anni, e ancora oggi utilizza, dette opere nella gestione del suddetto Servizio Idrico Integrato. Il credito che Publiservizi S.p.A. vantava nei confronti dei Comuni di Casole d'Elsa e Colle Val d'Elsa ammontava complessivamente ad € 752.279,32 (Casole € 718.412,89 e Colle € 33.866,43) a seguito dell'accordo sarà estinto attraverso gli importi delle "Partite Pregresse" che l'Acquedotto del Fiora S.p.A. incasserà dalle bollette degli utenti; in questo senso, AIT ha autorizzato l'inserimento in bolletta delle somme relative al recupero dell'ammontare degli investimenti pregressi realizzati da Publiservizi. L'Acquedotto del Fiora S.p.A. ha iniziato a riaccreditare a Publiservizi S.p.A. gli importi maturati.

Nel mese di settembre 2017 è stata svolta la ricognizione straordinaria delle partecipate da parte dei Comuni soci di Publiservizi in base al D.Lgs 175/2016. I Comuni che hanno deliberato l'uscita dalla società sono stati: Comune di Agliana, Comune di Casole, Comune di Fiesole, Comune di Montale, Comune di Palaia e Comune di Quarrata. Complessivamente i Comuni recedenti pesano sul Capitale Sociale per il 2,794%. In ottemperanza al D.lgs. 175/2016 entro un anno della ricognizione straordinaria andranno liquidate le azioni dei suddetti Comuni.



Considerazioni bilancio di esercizio 2017

Il bilancio di esercizio 2017 riflette, in continuità con i bilanci immediatamente precedenti, il ruolo di holding assunto dalla società. In questo quadro, assume particolare rilevanza l'area del conto economico relativa alle rettifiche di valore delle attività finanziarie, mentre riveste minore rilevanza l'area relativa al valore della produzione ancorché si registri un valore più elevato rispetto all'esercizio precedente. In questo esercizio il valore della produzione risulta composto prevalentemente dalla voce A 5) *altri ricavi e proventi* dovuto soprattutto all'incremento significativo della voce sopravvenienze attive generatesi principalmente dalla soluzione parziale del contenzioso con il COAD (Euro 243.248,89). Infatti la nostra Società non riuscendo a risolvere per via bonaria il contenzioso relativo al credito rispetto alla COAD, è stata costretta ad attivare le vie legali. A seguito dell'iniziativa legale a COAD si è ottenuto: pignoramento (ed ottenuta l'assegnazione) della somma di € 243.248,89 depositati presso la Banca di Pescia e Cascina; pignoramento delle azioni possedute in Acque S.p.A. di proprietà di COAD per un valore pari ad € 159.694,00 ancora in fase di definizione.

Nel 2017, il valore della produzione è stato di Euro 551.920, così composto: (a) Euro 167.376 da ricavi rivenienti dalla prestazione di servizi alle società partecipate, (b) Euro 384.544 da ricavi maturati per attività unicamente accessorie (sopravvenienze attive, rimborsi, recupero spese...).

La riduzione del valore dei ricavi tipici della società (voce A1) conferma così quello che è il *core business* della società, quello di rivalutare il proprio portafoglio partecipazioni piuttosto che tradizionali attività o prestazioni di servizio.

Il margine operativo lordo assume valori negativi (Euro -€ 680.265), che tuttavia devono essere valutati nell'ottica del ruolo di *holding* della Società (e quindi alla luce anche dell'effetto sul conto economico delle rettifiche di valore delle attività finanziarie). Pur non avendo un'attività operativa diretta, Publiservizi deve infatti farsi carico dei costi di struttura ai fini dello svolgimento della propria attività di *holding* di partecipazioni.

Il risultato operativo della Società, nell'esercizio 2017, si attesta a valori più alti rispetto a quelli del 2016 -cioè è negativo in misura minore - ed è pari a Euro -968.506 contro -1.048.572. Tale variazione è in gran parte dovuta al minor peso nel 2017, della componente "ammortamenti e accantonamenti" rispetto al correlato valore del 2016: nell'esercizio corrente sono stati appostati ammortamenti ed accantonamenti per Euro € 288.241 contro Euro 361.397 dell'esercizio precedente.

Nel complesso, l'accantonamento ai fondi rischi nell'esercizio 2017 è stato pari ad Euro 272.259, iscritto nella voce B12 del conto economico. Ciò ha portato il valore complessivo degli accantonamenti per rischi ed oneri appostati nel 2017 alla voce B4 del passivo dello stato patrimoniale ad Euro 4.726.329, contro Euro 4.636.711 del precedente esercizio.

Nel 2017, il risultato operativo attesta un leggero incremento rispetto l'esercizio precedente, e un deciso miglioramento del risultato dell'area finanziaria (Euro 9.006.016 contro 4.847.889 nell'esercizio 2016).

L'area finanziaria costituisce la componente determinante del conto economico riclassificato della società Publiservizi, permettendo la realizzazione di un risultato di esercizio lordo pari ad Euro 8.043.473. L'incidenza del risultato dell'area finanziaria è coerente con la struttura contabile tipica di una *holding* e dipende dalla rivalutazione delle partecipazioni nella società controllata e nelle collegate, secondo i principi contabili OIC n. 17 e n. 21. L'incremento del risultato dell'area



finanziaria, pari in valore assoluto ad Euro 4.158.127 rispetto al 2016 è dovuto principalmente all'incremento delle rivalutazioni delle partecipazioni in imprese collegate.

Più precisamente, il risultato 2017 dell'area finanziaria si delinea secondo la seguente ripartizione:

- a) proventi da partecipazioni da imprese sottoposte al controllo Euro 8;
- b) proventi da altri interessi finanziari Euro 3.040;
- c) interessi attivi depositi bancari Euro 904;
- d) altri interessi attivi Euro 2.724;
- e) rivalutazioni di partecipazioni, comprensive Euro 9.000.108 del relativo dividendo;
- f) interessi passivi verso altri Euro 397.966;
- g) svalutazione di partecipazioni Euro -768;

Il valore dell'EBIT normalizzato, grazie all'afflusso di tutte le componenti reddituali dell'area finanziaria, è pari ad Euro 8.390.033.

Gli oneri finanziari gravanti sul risultato di esercizio 2017 sono pari ad Euro -397.966, inferiore rispetto agli oneri finanziari cui ha dovuto far fronte la società nel corso del 2016 (Euro -825.731).

L'effetto della riduzione degli oneri finanziari è dovuto alla riduzione degli interessi passivi su mutui.

Quanto infine alle imposte sul reddito, queste sono pari in valore assoluto ad Euro -€ 51.407, risultanti dalla somma di proventi da consolidato per Euro 26.395 per interessi passivi trasferiti e per Euro 25.012 per remunerazione perdite.

Alla luce di quanto sopra, il risultato operativo netto di esercizio per l'anno 2017 si attesta su un utile di Euro 8.043.4733.

Pratiche legali in corso

Di seguito vengono elencate le varie pratiche che Publiservizi ha in corso dalle quali potrebbero scaturire passività potenziali:

- **Comune di Montespertoli.** Nel corso dell'esercizio 2014 il Comune di Montespertoli ha presentato una citazione verso la società Publiservizi in merito a contestazioni sul pagamento dei Canoni AATO in riferimento agli investimenti nel settore Idrico, in particolare è stato contestato:
 - a) che niente è dovuto a Publiservizi, visti che gli investimenti erano stati realizzati dal Comune e da altri e non erano stati ancora ammortizzati al momento in cui è cessata la gestione del servizio (31.12.2001);
 - b) il Comune richiede i dividendi relativi agli esercizi 2002, 2009, 2010, 2011 e 2012.



c) La restituzione della quota parte del canone che doveva essere utilizzata per la capitalizzazione della società Acque S.p.A.

Il giudizio ha esaurito la fase istruttorio ed è stato rinviato all'8.3.2018 per l'udienza di precisazione delle conclusioni. E' dunque escluso che possa concludersi entro il 2018.

- **Consiag.** Ha citato in giudizio Publiservizi e una pluralità di altri soggetti, sostenendo che essa avrebbe avuto diritto ad una quota partecipazione in Acque pari a quella che il Comune di Montespertoli aveva acquisito nell'ambito dell'ATO n. 2, con tali premesse: Consiag ha chiesto una quota di partecipazione in Acque, azione rivolta a tutti i soci di Acque che dovrebbero retrocedere una parte delle loro azioni. Secondo i loro calcoli avrebbero diritto a n° 78.828 azioni di cui 56.384 da parte di Publiservizi. Consiag ha domandato per il passato il pagamento dei mancati utili che esso avrebbe percepito ove esso fosse stato socio di Acque, nonché degli incrementi patrimoniali, nel caso di Publiservizi ha richiesto l'importo di € 394.969.

Il giudizio ha esaurito la fase istruttoria, era stato rinviato al 30.05.2017 ed è stato ulteriormente spostato al 21.11.2017.

In data 16/05/2018 il Tribunale di Firenze ha respinto, in I grado, la causa che Consiag aveva intrapreso contro Publiservizi.

Il Tribunale ha stabilito: o che la partecipazione in Acque spa era un diritto proprio dei Comuni e non degli ex gestori del servizio idrico; o che i Comuni potevano scegliere se partecipare direttamente o indirettamente attraverso un soggetto indicato dai Comuni; o che, nel caso di specie, il Comune di Montespertoli aveva deliberato di partecipare in Acque s.p.a. in via indiretta designando a tale fine la sola Publiservizi spa, a fronte di questa decisione, Consiag non vanta alcun diritto proprio ed in aggiunta a questo, il Tribunale ha dichiarato inammissibile l'intervento in causa che il Comune di Montespertoli aveva effettuato a supporto della posizione di Consiag.

Il Tribunale ha inoltre condannato sia Consiag, che il Comune di Montespertoli, a pagare le spese legali di Publiservizi.

- **Comune di Massa e Cozzile.** Publiservizi ha citato in giudizio il Comune al fine di ottenere il pagamento di un credito relativo al recupero degli investimenti effettuati nel settore idrico e non ancora ammortizzati ed ammontati ad € 850.215,40 (oltre IVA), € e per € 35.055,03 per crediti commerciali. E' escluso che il giudizio possa concludersi nell'anno 2018.
- **Comune di Marliana.** Publiservizi ha citato in giudizio il Comune al fine di ottenere il pagamento di un credito relativo al recupero degli investimenti effettuati nel settore idrico e non ancora ammortizzati ed ammontati ad € 418.385,53 (oltre IVA). E' escluso che il giudizio possa concludersi nell'anno 2018.
- **Comune di Ponte Buggianese.** Publiservizi ha citato in giudizio il Comune al fine di ottenere il pagamento di un credito relativo al recupero degli investimenti effettuati nel settore idrico e non ancora ammortizzati ed ammontati ad € 244.708,32 (oltre IVA). E' escluso che il giudizio possa concludersi nell'anno 2018.



Il portafoglio delle partecipazioni

Si riepiloga di seguito il quadro delle principali partecipazioni possedute da Publiservizi al 31.12.2017:



Impresa controllata:

Publicom s.r.l. con sede in Pistoia Viale Adua n. 450, Capitale Sociale Euro 14.295, codice fiscale n. 01440660478, iscritta al Registro Imprese di Pistoia. Publiservizi possiede il 100% delle partecipazioni in Publicom s.r.l. Publicom chiude l'ultimo bilancio regolarmente approvato al 31.12.2017 con un patrimonio netto pari ad Euro 591.412, a fronte di un utile rilevato di Euro 269.818. Al 31.12.2017, tale partecipazione è stata quindi valorizzata per Euro 591.412.

La società si occupa dell'installazione e gestione di rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare servizio di telefonia vocale e di trasmissione dati in ambito prettamente circoscritto alle società del Gruppo e verso gli Enti locali. In data 22.5.2014, Publicom s.r.l., a seguito dell'espletamento di una gara a evidenza pubblica, aveva sottoscritto un contratto per l'affitto del proprio ramo di azienda con la società Elsynet S.r.l. (cui era stato concesso in affitto anche il ramo di azienda di Agescom S.r.l. in Liquidazione) relativo alla fornitura di servizi di telefonia vocale, accesso alla rete internet, rivendita di capacità e trasmissione dati nell'area di copertura della Regione Toscana, corrente in Pisa frazione Ospedaletto.

Principali imprese collegate:

Acque s.p.a., con sede in Empoli, Via Garigliano n. 1, Capitale Sociale € 9.953.116, codice fiscale n. 05175700482, iscritta al Registro Imprese di Firenze, il cui patrimonio netto iscritto nell'ultimo bilancio regolarmente approvato alla data del 31.12.2017 ammonta a Euro 122.278.597 e con un patrimonio consolidato netto di Gruppo pari ad Euro 125.749.674. La società chiude il bilancio 2017 con un utile di esercizio pari a Euro 18.139.177 ed un utile consolidato di Gruppo pari ad Euro 18.713.274. Publiservizi possiede il 19,26% delle partecipazioni in Acque s.p.a. e il valore di bilancio di tale partecipazione è pari ad €. 24.219.387,21 ed è stato adeguato al valore della frazione



corrispondente del patrimonio netto mediante appostazione in conto economico di una rivalutazione di partecipazione collegata pari a € 4.410.107.

Publiacqua s.p.a. con sede in Firenze, Via Villamagna 90/c, Capitale Sociale Euro 150.280.057 i.v., codice fiscale n. 05040110487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La quota di partecipazione posseduta è pari a 0,43%. Nell'ultimo bilancio di esercizio approvato del 31.12.2017 il patrimonio netto della partecipata ammonta ad Euro 247.025.817 e riporta un utile di esercizio 2017 di Euro 24.740.073. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio di Publiservizi è pari ad Euro 1.062.211 e risulta adeguato al valore del patrimonio netto in funzione della quota diretta di partecipazione detenuta, mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 106.856. La partecipazione è stata oggetto di rivalutazione attraverso il metodo del patrimonio netto e trattamento contabile preferito (Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21), pertanto l'intera rivalutazione è transitata unicamente per conto economico. La società gestisce il servizio idrico integrato nei confronti dei Comuni ricompresi nel perimetro dell'Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno. Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2017, l'assemblea dei soci del 16.05.2018 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di esercizio corrispondente per Publiservizi a Euro 77.873,81.

Toscana energia s.p.a., con sede in Via dei Neri 25, 50122 Firenze, Capitale Sociale Euro 146.214.387 i.v., codice fiscale n. 05608890488, iscritta al Registro Imprese di Firenze, il cui patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2017 ammonta a Euro 400.478.461, a fronte di un patrimonio netto di Gruppo consolidato pari ad Euro 398.395.063. La società chiude il bilancio di esercizio 2017 con un utile di Euro 40.174.634 ed un utile consolidato di Euro 40.461.335. La quota di diretta partecipazione di Publiservizi al 31.12.2017 è pari al 10,379%. Il valore della partecipazione in bilancio Publiservizi pari ad Euro 41.348.228 è stato adeguato al valore della frazione corrispondente del patrimonio netto mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 4.213.328. Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2017, l'assemblea dei soci del 10.05.2018 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di esercizio corrispondente per Publiservizi a Euro 2.918.169,42. La società in via diretta o tramite partecipazioni di scopo gestisce l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigianali ed agricoli.

Alia s.p.a., con sede in Via Baccio da Montelupo, 50142 Firenze, Capitale Sociale Euro 85.376.852 i.v c.f 04855090488, iscritta al Registro delle imprese di Firenze. Publiservizi possiede l'11,08% delle partecipazioni in "Alia spa" e il valore di bilancio di tale partecipazione è pari ad Euro 12.761.172,00. Tale valore è riferito al Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla Società Publiambiente (ora "Alia"), bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015. Non si è ritenuto opportuno, in osservanza del principio di prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma, numero 1, del Codice Civile), rivalutare tale importo applicando il criterio di valutazione di cui all'articolo 2426, 1° comma, numero 4, del Codice Civile (frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio) (osservando che, comunque, anche applicando tale criterio si sarebbero dovute operare le rettifiche richieste dal rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile – tra cui quello di prudenza sopracitato – e come contemplato dallo stesso articolo 2426, 1° comma, numero 4, del Codice Civile). Ad oggi non sussiste certezza circa l'effettiva frazione del patrimonio netto di Alia che potremmo legittimamente rivendicare in proprietà. Ai sensi dell'art. 10 del Patto Parasociale sottoscritto dai Soci di Alia, infatti, è previsto, a fronte dell'adozione dei principi contabili internazionali IFRS per i bilanci di Alia, un obbligo di revisione di stima dei patrimoni netti di Fusione. Da tale operazione di stima scaturirà l'obbligo di corrispondere un indennizzo alle società partecipanti alla fusione, anche mediante aumenti di capitale gratuiti o trasferimenti senza corrispettivo di partecipazioni tra soci. Stante l'attuale incertezza, in quanto il termine previsto dal



sopra citato art. 10 per la determinazione e rivendicazione degli indennizzi non è ancora trascorso, si è ritenuto opportuno, in osservanza del principio di prudenza ed in ossequio ai principi contabili, non effettuare alcuna rivalutazione della partecipazione in oggetto.

La società possiede inoltre partecipazioni minoritarie, valutate al costo di acquisto, nelle seguenti società:

- Banca Credito Cooperativo di Cambiano, Piazza Giovanni XXIII n. 6 Castelfiorentino per un valore nominale di Euro 320;
- Cassa Risparmio di San Miniato – n. 100 azioni per valore nominale di Euro 45;
- Cabel per i pagamenti I.P. S.C.P.A. per un valore nominale di Euro 20.000 .

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea dei soci di Publiservizi in data 22.12.2017, ha preso atto che n° 6 Comuni soci hanno deliberato l'uscita dalla società, ha deliberato di autorizzare, ai sensi e nei limiti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto di ulteriori azioni proprie della società, entro il numero massimo di azioni proprie acquistabili pari a 170.874 (centosettantamilaottocentosettantaquattro), corrispondente al 2,794% (duevirgolasettecentonovantaquattroper cento) non oltre il termine del 30 aprile 2018, al corrispettivo minimo pari al valore nominale delle azioni Euro 5,17 (cinque/17) e massimo pari ad Euro 11,154 (undici/154), che rappresenta il valore espresso come frazione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016, sempre mediante atto di vendita delle azioni.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2018, con appositi atti notarili, sono stati liquidati i seguenti Comuni Soci: Comune di Agliana, Comune di Casole, Comune di Fiesole, Comune di Montale e Comune di Palaia.

Il Comune di Quarrata, ha deciso di non aderire alla proposta definita dall'Assemblea dei soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2018, la Società continuerà nell'opera di riduzione dei costi e di massimizzazione del valore delle partecipazioni residue, seguendo i processi di aggregazione e razionalizzazione dei servizi pubblici attualmente in corso in tutto il paese e in Toscana in particolare.

La gestione mirerà a rafforzare la struttura finanziaria della Società e a consolidare ulteriormente la liquidità media aziendale.

Eventuali operazioni finalizzate al riassetto richiedono ulteriori riflessioni dei soci, rispetto alle quali il consiglio di amministrazione, in conformità alla legge e allo statuto, presterà se del caso la dovuta assistenza.

Dati sull'occupazione (numero medio nell'anno)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del Codice Civile:



	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	4



ASP IN LIQUIDAZIONE IN LIQUIDAZIONE

I dati di bilancio di seguito riportati sono stati ripresi da un pre-consuntivo, ai sensi del punto 3.1 del Principio contabile 4/4, in quanto il consuntivo al 31/12/2017 non è stato ancora approvato.

Il bilancio chiuso al 31/12/17 riguarda un ulteriore esercizio dall'inizio della liquidazione, anno 2002, dell'Azienda speciale. Evidenzia una perdita di Euro 3.000.

I Crediti esigibili entro l'esercizio successivo rimangono invariati a Euro 424.873 e rappresentano:

- a) Crediti verso Publiacqua S.P.A. per Euro 12.501;
- b) Crediti per imposte prepagate per Euro 90.047;
- c) Crediti verso Erario per IVA, IRPEG e IRAP per Euro 321.883, chiesti a rimborso;
- d) Crediti verso altri per Euro 399,
- e) Crediti verso erario per ritenute su interessi per Euro 43.

Le disponibilità liquide rimangono invariate a € 16.776 e rappresentano depositi bancari per Euro 15.634 e giacenza di cassa per Euro 1.142.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione ammonta a Euro 1.958.207.

La riserva legale resta invariata a Euro 454.

Le perdite portate a nuovo passano da Euro 2.219.746 a Euro 2.222.759 in seguito al riporto della perdita di esercizio 2016 pari a Euro 3.013.

La perdita dell'esercizio ammonta a € 3.000.

Il fondo per rischi ed oneri rimane invariato Euro 600.000.

Il fondo è stato accantonato per il contenzioso tributario in corso con l'Agenzia delle Entrate di Pistoia e comprende sanzioni e interessi calcolati al 31/12/2007.

In merito al contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, dopo la vittoria nei due gradi di giudizio (Commissione Tributaria Provinciale 2008 e Commissione Tributaria Regionale 2011). La Suprema Corte di Cassazione, con sentenza 17149.18 del 28 giugno 2018 ha ordinato alla CTR di Firenze la riassunzione del contenzioso. Il Nuovo contenzioso dovrà essere discusso presso la CTR entro il 28/1/2019.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 108.747 e rappresentano:

- a) Debiti verso Erario per cartella esattoriale Euro 7.399 ;
- b) Debiti verso fornitori per Euro 65.062 per competenze del collegio sindacale e assistenza contabile e fiscale.
- c) Debiti verso INPDAP per Euro 73,00= come da seguente prospetto:

	Dovuto	Pagato	Differenza
2001	1.261.345	1.252.529	8.816
2000	1.889.022	1.895.789	-6.767
1999	2.094.710	2.096.686	-1.976
TOTALE	5.245.077	5.245.004	73

- d) Debiti verso il Liquidatore per compenso per Euro 36.213.



Tra gli oneri si evidenziano:

Servizi spese per tenuta contabilità e per collegio sindacale per Euro 3.000.

L'Azienda speciale ha conseguito proventi da interessi attivi su depositi bancari per Euro 3.



5. NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., l'applicazione del principio è stata vigente per l'anno 2015 solo per gli enti in armonizzazione, mentre per i rimanenti è entrato in vigore solo nel 2016 o, per gli enti minori dal 2017.

A riguardo si evidenzia che il corrente bilancio consolidato rappresenta la quarta applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il principio contabile applicato (All. 4 del DPCM 28/12/2011) ai fini dell'individuazione delle società comprese nell'area di consolidamento, consente di applicare il criterio della irrilevanza.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- Totale attivo;
- Patrimonio netto;
- Totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori alle suddette indicate.



La percentuale di irrilevanza riferita ai ricavi caratteristici è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "Componenti positivi della gestione dell'ente".

Applicando tale criterio con Delibera di Giunta n. 133 del 24/05/2018 sono state individuate le società/enti da includere nell'area di consolidamento del Comune di Pistoia: Copit spa, Farcom spa, Spes srl, Asp in liquidazione in liquidazione, Associazione teatrale pistoiese, Consorzio della salute pistoiese.

Con la suddetta delibera è stato deliberato di predisporre una appendice al Bilancio consolidato del Comune di Pistoia contenente anche il consolidamento della Società Publiservizi SpA.

Considerato che il Principio contabile n. 4 così come modificato dal DM 11 agosto 2017 ha previsto che, *"a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione"* e che Publiservi spa, società a totale partecipazione pubblica, è da considerare una società (Holding) strumentale del Comune di Pistoia che gestisce le partecipazioni in società aventi ad oggetto servizi pubblici locali, è stato ritenuto di dover inserire anche la società Publiservizi spa direttamente all'interno del perimetro di consolidamento senza pertanto dover procedere alla predisposizione dell'appendice.

Per la stessa motivazione è stata inserita nel perimetro di consolidamento Asp in liquidazione.

Non sono stati inseriti nel novero dei soggetti componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato in quanto il relativo bilancio è irrilevante ai sensi della lettera a) punto 3.1 dell'Allegato 4) del Dpcm 28/12/2011:

- Azienda servizi alla Persona Istituti Raggruppati;
- Associazione Musei d'Arte contemporanea;
- Centro italiano di studi e d'Arte di Pistoia;
- Fondazione Accademia di Musica Italiana per Organo;
- Fondazione Jorio Vivarelli;

Tramite la società Copit spa è stata consolidata anche la società partecipata di secondo livello Blubus cons.a.r.l. .

Il Bilancio del Gruppo Comune di Pistoia è stato redatto in unità di euro.

Di seguito i dati contabili delle società/enti rientranti nel perimetro di consolidamento, riferiti all'ultimo bilancio approvato rispetto al momento dell'analisi.



Codice fiscale	Denominazione	% partecip. Comune di Pistoia	Tipologia Società	Totale attivo al 31/12/2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	Valore della produzione al 31/12/2017
00106110471	Copit spa	51,91 %	68,88 % pubblica	33.158.560	6.208.941	27.509.478
01546280478	Blubus cons.arl	74,86 % tramite Copit spa	76,12 % pubblica	3.673.812	25.000	22.194.234
01385730476	Farcom spa	82,83%	98,85% pubblica	6.350.400	2.234.737	16.131.921
01530000478	Spes srl	46,57%	100 % pubblica	21.780.503	2.649.460	5.072.048
90048490479	Società della salute pistoiese	34,98%	Consorzio 100% pubblico	12.664.561,93	5.406,85	15.214.151,95
00932080476	Associazione teatrale pistoiese*	65 %	% 91 pubblica	3.571.889,28	26.033,01	3.484.426,26
01213480476	Asp in liquidazione e in liquidazione	100%	100% pubblica	441.650	-267.098	0
91002470481	Publiscervi spa	26,149 %	100% pubblica	101.293.270	101.293.270	551.920

* Dati ripresi da bilanci sterilizzati dall'effetto dell'eliminazione dell'area straordinaria ai sensi del Dlgs. 139/2015.

* Associazione Teatrale Pistoiese: Le informazioni sono state reperite nella relazione al bilancio consuntivo redatto al 30/09/2017 in quanto il bilancio al 31/12/2017 è stato redatto in via extra contabilmente e non ha allegati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal principio contabile n. 4 del Decreto sulla “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi” del DPCM 28/12/2011.

Come risulta da quanto di seguito riportato, si è verificata una sostanziale omogeneità dei criteri di valutazione utilizzati dalle società: per alcune voci di bilancio è stato necessario derogare all'obbligo di uniformità in quanto la conservazione di criteri difformi è risultata più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Questo vale, in particolare, per le percentuali di ammortamento e per la contabilizzazione delle rimanenze che potrà essere omogeneizzata progressivamente nel tempo.



Macrovoce di bilancio	Rettifiche criteri di valutazione società	Rettifiche criteri di valutazione Comune Pistoia
Immobilizzazioni immateriali	Spes srl: software applicativo Copit spa: costo di acquisto o realizzazione Farcom spa: costo di acquisto o produzione Associazione teatrale pistoiese: iscritte al costo storico Costo di acquisto	Costo storico di acquisto e di produzione
Immobilizzazioni materiali	costo di acquisto; Copit spa e Publiservizi Spa: costo di acquisto o di produzione; Associazione teatrale pistoiese: iscritte al costo storico	Costo di acquisizione o di produzione
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	Copit spa: metodo del costo Spes srl, Farcom spa: costo di acquisto Publiservizi : Principi OIC	Criterio del minore fra costo di acquisto e valore del patrimonio netto ¹
Crediti	Presunto valore di realizzo . Spes srl: valore nominale	Valore nominale
Rimanenze	Copit spa : al minore tra	Minore tra costo e



Macro voci di bilancio	Rettifiche criteri di valutazione società	Rettifiche criteri di valutazione Comune Pistoia
	il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura del periodo o corrispettivo contrattuale; Spes srl, Farcom Spa: minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; Associazione teatrale pistoiese: corretti criteri contabili e civilistici	valore di presumibile realizzazione
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Farcom spa: minore valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.	
Disponibilità liquide	Valore nominale Copit spa: presumibile valore di realizzo e nominale	
Ratei e risconti	Principio di competenza	Principio di competenza
Debiti	Valore nominale Farcom spa: costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale	Valore nominale

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.



Immobilizzazioni immateriali

Comune di Pistoia: Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Società

Spes scrl: risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per il software applicativo acquisito in proprietà;

Copit spa: Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, c.c., al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene;

Blubus scarl : non risultano iscritte in bilancio;

Farcom spa: le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi tutti gli oneri accessori;

Associazione teatrale Pistoiese: iscritte al costo storico;

Società della salute pistoiese: non risultano in bilancio immobilizzazioni immateriali;

Asp in liquidazione: non risultano iscritte in bilancio;

Publiservizi: le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Pistoia: Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.



Società

Spes srl : le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Copit spa: al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Blubus scarl : non risultano iscritte in bilancio.

Farcom spa: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione inclusi tutti i costi e gli oneri accessori direttamente imputabili al bene.

Associazione teatrale Pistoiese: iscritte al costo storico.

Società della salute pistoiese: non risultano in bilancio immobilizzazioni materiali.

Asp in liquidazione: non risultano iscritte in bilancio.

Publiservizi: sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni

I componenti del gruppo adottano percentuali di ammortamento differenti che ad oggi pare non opportuno uniformare in quanto, come accennato nella premessa, la conservazione di percentuali difforme risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano le società.

Società

Spes srl:

Fabbricati: 1,50%

Macchinari: 7,50%

Impianti e apparecchi: 10%

Impianti fotovoltaici: 5%

Mobili e arredi: 12%

Macchine per ufficio: 12%

Autoveicoli: 25%

Attrezzature: 15 %

**Copit spa**

Fabbricati 1%

Costruzioni leggere 10%

Autoveicoli 15%

Autobus 6,67%

Impianti 10%

Attrezzatura d'esercizio 12%

Attrezzatura d'officina 10%

Attrezzature commerciali 20 %

Macchine per ufficio 20%

Mobili e arredi 12%

Farcom spa

Impianti interni di comunicazione: 20%

Impianti generici: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Mobili e arredi: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Fabbricati: 3%

Associazione teatrale Pistoiese

L'Associazione ha redatto in via straordinaria un bilancio pre-consuntivo in via extracontabile senza nota integrativa.

Publiservizi spa:

Mobili e attrezzature d'ufficio: 12%

Attrezzatura varia: 10%

Macchine elettroniche: 20%



Impianto di allarme e antintrusione: 30%

Impianto di allarme antincendio: 30%

Software: 20%

Oneri pluriennali: 20%

Comune di Pistoia

Le percentuali di ammortamento previste dalla normativa contabile sono le seguenti:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Strade, Piazze, illuminazione pubblica, arredo</i>	2%	<i>Discariche (solo terreno)</i>	0%
<i>Acquedotti</i>	0%	<i>Fabbricati indisponibili</i>	3%
<i>Lavatoi</i>	3%	<i>Scuole</i>	3%
<i>Cimiteri</i>	3%	<i>Impianti sportivi</i>	3%
<i>Parchi, giardini</i>	2%	<i>Impianti e bacini</i>	3%
<i>Pozzi e pompe</i>	0%	<i>Mercati, fiere, macelli</i>	3%
<i>Gore, fossi, fognature</i>	5%	<i>Parcheggi</i>	3%
<i>Monumenti, chiese</i>	3%	<i>Beni con vincolo destinazione Usl</i>	3%
<i>Fontanelle</i>	0%	<i>Aree PEEP, Aree PIP (solo terreni)</i>	0%
<i>Fabbricati disponibili</i>	3%	<i>Terreni disponibili</i>	0%

Rimanenze

I componenti del gruppo adottano differenti criteri che non si ritiene opportuno uniformare in quanto la loro conservazione risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano.



Comune di Pistoia: sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Società

Spes scrl: Al 31/12/2017 risultano iscritte nell'attivo circolante rimanenze per € 10.049.081 relative a interventi costruttivi e di risanamento su beni di proprietà della SPES scrl, ovvero su beni non ERP.

Copit spa: Riguardano sostanzialmente i materiali di consumo (ricambi, carburanti, lubrificanti e attrezzi vari). Il magazzino è valutato nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura del periodo o corrispettivo contrattuale. Per valore di mercato si intende il valore di sostituzione ovvero il valore di netto realizzo. La valutazione del costo è effettuata secondo il metodo del "costo medio ponderato".

Blubus scrl : non risultano iscritte in bilancio;

Farcom spa: le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Associazione teatrale Pistoiese: iscritte secondo corretti principi contabili e civilistici;

Società della salute pistoiese: non risultano in bilancio rimanenze

Asp in liquidazione: non risultano iscritte in bilancio;

Publiservizi: Al 31.12.2017 non sussistono rimanenze.

Immobilizzazioni finanziarie

Comune di Pistoia:

Il criterio di valutazione per il 2017 è quello del valore della quota parte del patrimonio netto corrispondente alla percentuale di partecipazione del Comune, con l'eccezione della partecipazione detenuta nella Centrale del Latte d'Italia Spa per la quale, in quanto quotata nei mercati regolamentati, si è adottato il criterio del prezzo di borsa al 31/12/2017 e di Uniser Scrl che viene valutata al costo storico, in quanto quest'ultimo è il valore che verrà rimborsato al Comune all'atto del recesso dalla qualità di socio.



Al 31/12/2016 le partecipazioni erano valutate al costo storico d'acquisto, con l'eccezione di quella detenuta nell'Associazione Teatrale Pistoiese per la quale era adottato il criterio del patrimonio netto, in quanto tale valore era negativo e dunque inferiore a quello del costo e di quella detenuta nella Centrale del Latte d'Italia Spa per la quale, in quanto quotata in Borsa, si adottava il criterio del prezzo di borsa al 31 dicembre 2016.

Secondo corretti principi contabili le differenze che derivano dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno un diverso rilievo economico-patrimoniale. Infatti la quota derivante dall'utile prodotto e non distribuito o dalla perdita risultanti nell'ultimo esercizio costituisce per il nostro Ente un ricavo o una perdita d'esercizio e come tale è riportata fra le "rettifiche di valore delle attività finanziarie" al punto D) del conto economico. La restante parte, sempre secondo i principi contabili, è invece portata direttamente ad incremento del netto patrimoniale ed accantonata in una speciale riserva indisponibile.

Le variazioni dell'anno 2017 e le loro destinazioni (a conto economico ovvero a riserva indisponibile) sono evidenziate di seguito in dettaglio per ciascuna partecipazione:

SOCIETA'	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31/12/2017	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31/12/2016	MOTIVAZIONI DELLA VARIAZIONE
Co.Pi.T. - S.p.A.	2.703.285,40	935.673,26	Metodo del patrimonio netto: - C.E. +257.435,19 - Riserva +1.510.176,95
FAR.COM. S.p.a.	1.187.593,35	500.000,00	Metodo del patrimonio netto: - C.E. +230.645,10 - Riserva +456.948,25
Società Pistoiese per l'Edilizia Sociale (SPES) S.p.A.	1.190.926,23	349.275,00	Metodo del patrimonio netto: - C.E. +110.244,23 - Riserva +731.407,00
Centrale del Latte d'Italia S.p.a.	2.563.777,49	2.377.335,68	Centrale del Latte d'Italia spa è quotata nei mercati regolamentati. Il v.n. unitario delle azioni è 2,06 €. Delibera CC n.63 del 20/04/2016. Valore di mercato al 31/12/2017 della partecipazione pari ad € 2.563.777,49 – C.E. +186.441,81
Publiservizi S.p.A.	17.447.575,34	8.268.546,44	Metodo del patrimonio netto: - C.E. +373.964,43 - Riserva +8.805.064,47
Uniser	50.000,00	107.619,04	Valutazione al costo storico = in vista del recesso C.E. -57.619,04
FIDI Toscana S.p.a.	15.849,16	16.900,00	Metodo del patrimonio netto: - C.E. -1.050,84 - Riserva 0,00
Associazione Teatrale Pistoiese	16.921,45	0,00	Metodo del patrimonio netto: - C.E. 0,00 - Riserva 16.921,45



Publiacqua S.p.A.	8.780.286,93	5.935.656,36	Metodo del patrimonio netto: - C.E. +469.238,59 - Riserva +2.375.391,98
Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea	4.708,82	1.386,00	Metodo del patrimonio netto: - C.E. -371,09 - Riserva +3.693,91
TOTALE	33.960.924,17	18.492.391,78	C.E. (p.to D) +1.568.928,38 Riserva(AIle) + 13.899.604,01

Società

Spes scrl: le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Copit spa : Sono costituite da partecipazioni e crediti immobilizzati e sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da riassorbirle.

Blubus scarl : sono relative alla partecipazione in One scarl di cui detiene il 6,82%

Farcom spa: le partecipazioni possedute dalla società tutte non quotate, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Associazione teatrale Pistoiese: non risultano in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Società della salute pistoiese: non risultano in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Asp in liquidazione: non risultano iscritte in bilancio;

Publiservizi: Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni sono classificate tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentanti investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa della società Publiservizi. Per continuità, rispetto a quanto intrapreso nei precedenti esercizi, è stata confermata

l'impostazione di contabilizzazione delle partecipazioni ricomprese tra quelle in imprese controllate e collegate; ciò non per un cambiamento di entità delle stesse, bensì per tenere di conto di situazioni in diritto stabili ed evidenti che determinano per Publiservizi una capacità di influenza del tipo delineato dall'art. 2359 terzo comma.

Sono inoltre stati confermati ed estesi integralmente i criteri di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e/o collegate al fine di ottenere una maggiore correlazione fra risultato economico dell'esercizio netto patrimoniale. In coerenza con tale impostazione tipica di una "holding industriale multiutility", con proventi economici adesso di fatto provenienti solo



dall'attività di gestione delle partecipazioni industriali, tutte le valutazioni delle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state computate in conformità ai principi dettati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - segnatamente con il principio n. 21 e 17.

Crediti

Comune di Pistoia Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Società

Spes scr1 : i crediti sono iscritti al loro valore nominale e rettificati da un fondo rischio credito

Copit spa : I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

Blubus scarl : i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Farcom spa: i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Associazione teatrale Pistoiese: i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Società della salute pistoiese: sono esposti al presumibile valore di realizzo

Asp in liquidazione: i crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di realizzo;

Publiservizi: I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo e nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide



Comune di Pistoia: confluiscono le disponibilità di cassa al 31/12/2017.

Società

Spes scrl: le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Copit spa: I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Blubus scarl : le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Farcom spa: le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Associazione teatrale Pistoiese: L'Associazione ha redatto in via straordinaria un bilancio pre-consuntivo in via extracontabile senza nota integrativa.

Società della salute pistoiese: sono iscritte in bilancio al valore nominale

Asp in liquidazione: ammontano a € 16.776 e rappresentano depositi bancari per € 15.634 e giacenza di cassa € 1.142.

Publiservizi: non presenti in bilancio

Ratei e risconti

Comune di Pistoia: sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Società

Spes scrl: i ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio di competenza.

Copit spa: I ratei e i risconti vengono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi ai ricavi del periodo e comprendono costi o proventi comuni a due o più periodi.



Blubus scarl : sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Farcom spa: i ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Associazione teatrale Pistoiese: i ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Società della salute pistoiese: non sono iscritte in bilancio;

Asp in liquidazione: non risultano iscritte in bilancio

Publiservizi: sono iscritte in tali voci quote di costi e/o di ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono rispettati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

Il **Comune di Pistoia** nel corso del 2017 ha effettuato l'accantonamento di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 2 DPC. 28/12/11).

L'accantonamento di importo pari a 3.600.000 € per passività pregresse che si è tradotto in un vincolo all'avanzo di amministrazione è stato effettuato per far fronte principalmente a potenziali debiti derivanti da sentenze.

Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Società

Copit spa: I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti



alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri. I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Spes scrI: Risultano iscritti € 390.439 per Fondo manutenzione alloggi ERP, secondo quanto dettato dall'art. 16 del Contratto di Servizio, € 78.509 per Fondo sociale per situazioni di disagio economico secondo quanto disposto dalla L. R. 96/96 art. 32-bis ed € 2.945 per incentivo progettazione ex art. 93, comma 7-quater d.lgs. 163/2006.

Farcom spa: sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali alla data stessa sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Associazione teatrale Pistoiese: L'Associazione ha redatto in via straordinaria un bilancio pre-consuntivo in via extracontabile senza nota integrativa.

Società della salute pistoiese: Il fondo è così costituito: fondo rischi per € 14.000, quote inutilizzate regione per quota F.S. vincolato per € 6.928.684,06, quote inutilizzate contributi vincolati da privati per € 800.472,02.

Asp in liquidazione: il fondo per rischi e oneri ammonta a € 600.000, accantonato per il contenzioso tributario in corso con l'Agenzia delle entrate di Pistoia.

Publiservizi: accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica Fondi per rischi e oneri e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Società

Spes scrI: Il trattamento di fine rapporto è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrispondente all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte eventuali anticipazioni. In questa posta risultano iscritti € 501.787 pari al debito verso i dipendenti per trattamento di fine rapporto alla data del 31/12/2017.



Copit spa: Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Blubus scarl: non risulta iscritto in bilancio.

Farcom spa: il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in conformità alla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Associazione teatrale Pistoiese: il trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali;

Società della salute pistoiese: non risulta iscritto in bilancio;

Asp in liquidazione: non risulta iscritte in bilancio.

Publiservizi: accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base a quanto disposto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e comprende l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale a fine anno, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi dell'art. 1 della sopraindicata legge.

Debiti

Società

Spes scarl: i debiti sono indicati al loro valore nominale.

Copit spa: I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Blubus scarl : i debiti sono iscritti al valore nominale.

Farcom spa: i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Associazione teatrale Pistoiese: L'Associazione ha redatto in via straordinaria un bilancio pre-consuntivo in via extracontabile senza nota integrativa.

Società della salute pistoiese: i debiti sono indicati al loro valore nominale.

Asp in liquidazione: i debiti iscritti in bilancio al valore nominale.



Publiservizi: i debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile (sono irrilevanti, scadenza inferiore ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo, e nel caso in cui sia irrilevante il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Costi e Ricavi

Comune di Pistoia

I costi/ricavi e gli oneri/proventi sono stati rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese registrate nella contabilità finanziaria potenziata.

Società

Spes scrl: sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Copit spa: sono stati imputati a conto economico sulla base dei criteri di prudenza e competenza.

Blubus scarl: sono stati imputati a conto economico sulla base dei criteri di prudenza e competenza.

Farcom spa: sono contabilizzati in base al principio di competenza.

Associazione teatrale Pistoiese: L'Associazione ha redatto in via straordinaria un bilancio pre-consuntivo in via extracontabile senza nota integrativa.

Società della salute pistoiese: sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Asp in liquidazione: tra i costi, si evidenziano "Servizi spese per tenuta contabilità e per collegio sindacale" per Euro 3.000.

Publiservizi: la determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata tenendo conto della competenza e della rilevanza nel rispetto dei corretti principi contabili.

Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che con gli emendamenti ai principi contabili nazionali pubblicati in data 29.12.2017 con decorrenza dal bilancio avente inizio



al 01.01.2017, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, tutte le rettifiche dei ricavi sono portate a riduzione della voce ricavi A1, con la sola esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito di esercizio

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Copit spa: sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge.

Spes scrll: sono state calcolate sul reddito d'esercizio.

Farcom spa: sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti a fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, le differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Associazione teatrale Pistoiese: L'Associazione ha redatto in via straordinaria un bilancio pre-consuntivo in via extracontabile senza nota integrativa.

Società della salute pistoiese: sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Asp in liquidazione: non sono iscritte in bilancio

Publiservizi: sono state computate in conformità alle vigenti norme fiscali, tenendo conto del principio della competenza, e dell'adesione al regime di tassazione del consolidato nazionale, che a partire da giugno 2010 è stato ulteriormente ampliato a seguito di rinnovo contrattuale del consolidato fiscale per il triennio 2016-2018 verso la società controllata Publicom S.r.l.

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2017, raffrontati con i medesimi del 2016, dei quali si evidenzia quanto segue.

Occorre premettere che i due esercizi non sono immediatamente confrontabili in quanto il 2017 allarga il Consolidamento alle società Publiservizi spa, al consorzio Società della Salute, all'Associazione Teatrale Pistoiese e all'ASP in liquidazione. L'estensione dell'area di consolidamento si è resa necessaria dalle nuove previsioni del Principio contabile 4/4 che regolamenta la stesura del bilancio consolidato.

Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione		147.602.498,08	141.907.385,00	5.695.113,08
B) Componenti negativi della gestione		137.341.671,09	128.332.606,00	9.009.065,09
	differenza (A-B)	10.260.826,99	13.574.779,00	-3.313.952,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		774.991,00	1.364.031,00	-589.040,00
Oneri finanziari		4.584.935,64	4.172.940,00	411.995,64
	totale (C)	-3.809.944,64	-2.808.909,00	-1.001.035,64
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		3.980.597,58	38.489,00	3.942.108,58
Svalutazioni		59.241,73	0,00	59.241,73
	totale (D)	3.921.355,85	38.489,00	3.882.866,85
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		1.328.582,77	1.870.638,00	-542.055,23
Oneri straordinari		2.225.750,08	2.421.344,00	-195.593,92
	Totale (E)	-897.167,31	-550.706,00	-346.461,31
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	9.475.070,89	10.253.653,00	-778.582,11
Imposte		1.906.239,65	2.124.978,00	-218.738,35
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		7.568.831,24	8.128.675,00	-559.843,76

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2017 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 147.602.498, con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 5.695.113.



Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione Organismi e Società partecipate per complessive Euro 46.793.226.

Tali risultati hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione tipica, determinando un margine positivo di Euro 10.260.826 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito negativamente al risultato della gestione per Euro 3.809.944, evidenziato dalla differenza negativa tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

A riguardo, preme rilevare che detto risultato negativo è determinato da una differenza negativa tra proventi ed oneri finanziari del Comune di Pistoia di Euro 2.511.676.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniale operate nel corso del 2017, si attestano a complessive Euro 3.921.355 (totale D) e sono principalmente riferibili al Comune di Pistoia e a Publiservizi in quanto hanno rivalutato le partecipazioni al valore del patrimonio netto.

Proventi ed Oneri straordinari

Il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2017, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro - 897.167.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2017.

Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2017 chiude con un utile di Euro 7.568.831.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.		0,00	0,00	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		171.647,87	113.274,00	58.373,87
Immobilizzazioni materiali		284.789.344,19	284.635.268,00	154.076,19
Immobilizzazioni finanziarie		39.523.602,24	22.644.010,00	16.879.592,24
	totale (B)	324.484.594,30	307.392.552,00	17.092.042,30



C ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	6.765.712,66	7.240.825,00	-475.112,34
Crediti	53.964.782,19	47.233.798,00	6.730.984,19
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	20.608.004,90	23.119.600,00	-2.511.595,10
totale (C)	81.338.499,75	77.594.223,00	3.744.276,75
D RATEI E RISCONTI			
Totale (D)	293.309,70	192.350,00	100.959,70
TOTALE DELL'ATTIVO	406.116.403,75	385.179.125,00	20.937.278,75

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	-51.928.772,59	123.813.612,00	-175.742.384,59
Riserve	223.648.940,25	30.232.821,00	193.416.119,25
Risultato economico dell'esercizio	7.568.831,24	8.128.675,00	-559.843,76
totale (A)	179.288.998,90	162.175.108,00	17.113.890,90
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
totale (B)	9.140.509,94	4.352.895,00	4.787.614,94
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
totale (C)	5.086.129,62	4.683.509,00	402.620,62
D DEBITI			
totale (D)	133.781.812,74	132.655.095,00	1.126.717,74
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
totale (E)	78.818.952,55	81.312.518,00	-2.493.565,45
TOTALE DEL PASSIVO	406.116.403,75	385.179.125,00	20.937.278,75

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati nel corso dell'esercizio sono riferiti in particolare a attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo ed alcuni beni a supporto dell'attività di servizio. Per il dettaglio si rimanda all'appendice del presente consolidato dove sono riportati i dati più significativi dei soggetti facenti parti del Gruppo Amministrazione Pubblica. Le variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali non sono significative mentre la variazione delle immobilizzazioni finanziarie risente del consolidamento con il metodo proporzionale di Publiservizi spa rispetto alla valorizzazione al costo storico di acquisto fatta nel consolidato 2016.

Patrimonio Netto e Riserve

La struttura della voci del Patrimonio netto risente della nuova impostazione contabile data dal Comune di Pistoia nel corso del 2017.

I nuovi principi contabili prevedono anche la costituzione di una riserva indisponibile corrispondente al valore dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali, riserva che porta ad una diversa allocazione delle poste del Netto. Per maggior chiarezza si redige un prospetto esplicativo in cui nella colonna 2017 sono riportate le poste del netto classificate analogamente a quelle del Consolidato 2016:

	2017	2016	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	125.903.872,26	123.813.612,00	2.090.260,26
Riserve	45.816.295,30	30.232.821,00	15.583.474,30



Risultato economico dell'esercizio	7.568.831,24	8.128.675,00	-559.843,76
totale (A)	179.288.998,90	162.175.108,00	17.113.890,80

ELIMINAZIONI/ELISIONI PARTITE INFRAGRUPPO

Il Bilancio consolidato è rappresentativo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comune di Pistoia come se fosse un'unica entità economica.

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
Farcom spa	82,83%				X	
Copit spa	51,91%				X	
Publiservizi spa	26,14%					X
Società pistoiese edilizia sociale srl	46,57%					X
Associazione teatrale pistoiese	65,00%		X			
Società della salute pistoiese	34,98%	X				
Azienda servizi pubblici in liquidazione	100,00%		X			

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Metodo di consolidamento
Farcom spa	Società controllata	Integrale
Copit spa	Società controllata	Integrale
Publiservizi spa	Società partecipata	Proporzionale
Società pistoiese edilizia sociale srl	Società partecipata	Proporzionale
Associazione teatrale pistoiese	Ente strumentale controllato	Integrale
Società della salute pistoiese	Organismo strumentale	Proporzionale
Azienda servizi pubblici in liquidazione	Ente strumentale controllato	Integrale

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisioni dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni che le società componenti del gruppo ci hanno trasmesso.

Una volta acquisiti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, sono state effettuate le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite i soldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.



Il procedimento di consolidamento con il metodo integrale prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e pertanto anche l'eliminazione totale al 100%, delle partite infragruppo effettivamente rilevabili dalla contabilità interna di ciascuno.

In generale le operazioni che sono state oggetto di eliminazione sono relative a debiti e crediti, a partecipazioni, a costi e ricavi e a dividendi derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro.

Laddove si è reso necessario, sono state apportate rettifiche sui bilanci delle società, per equilibrare la competenza economica tra Comune e società, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di conciliazione delle partite infragruppo.

I possibili motivi di discordanze tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento sono stati:

- problemi legati alla rilevazione IVA sulle operazioni poste in essere (fatture da emettere o da ricevere) ;
- alle partite di giro;
- alla competenza temporale;
- a modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili in corso d'anno.

La differenza tra i dati comunicati dalle società del gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo in sede di riconciliazione (fine marzo) e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società in sede di approvazione del bilancio.

ELISIONE PARTECIPAZIONI

Il patrimonio netto delle società Copit spa, Spes srl, Farcom spa e dell'Associazione Teatrale Pistoiese è stato eliso con il corrispondente valore delle partecipazioni del Comune rilevando le differenze di consolidamento.

ELISIONI DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

Sono state effettuate elisioni in quanto le società consolidate hanno distribuito dividendi nel corso del 2017. In particolare sono stati elisi i dividendi distribuiti da Farcom spa e da Publiservizi spa.



ELISIONE RICAVI DELLE SOCIETÀ RELATIVI AD INTERVENTI SU IMMOBILIZZAZIONI DEL COMUNE

Non sono presenti ricavi delle società Copit spa, Associazione Teatrale Pistoiese e Farcom spa, relativi ad interventi in conto capitale che abbiano comportato un incremento di valore delle immobilizzazioni del Comune. Mentre sono stati elisi quelli relativi a Spes srl.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Il Comune ha redatto il bilancio consolidato adeguandosi ai dati forniti dalle società componenti il gruppo.

Tutti i bilanci da consolidare, ad eccezione di quello relativo all'Associazione Teatrale Pistoiese e all'Asp in liquidazione, sono chiusi al 31/12/2017 che è la data di riferimento del bilancio consolidato. Per l'Associazione Teatrale Pistoiese, che ha un bilancio infrannuale, e Asp in liquidazione, che ad oggi non ha ancora provveduto a redigere il bilancio 2017, sono stati acquisiti i pre-consuntivi al 31/12/2017 elaborati extracontabilmente.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento al bilancio delle società Copit spa, Farcom spa, Associazione Teatrale Pistoiese e Asp in liquidazione e proporzionalmente alla quota di partecipazione per Spes srl, Publiservizi spa ed il consorzio Società della Salute Pistoiese.

IDENTIFICAZIONE DELLE QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

Nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi distintamente da quella della capogruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale delle società Copit spa, Farcom spa sono identificate le quote di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.



CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Comune di Pistoia

Non sussiste la fattispecie.

Società

Spes srl

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 cinque anni ad eccezione dei crediti relativi alla rateizzazione delle cessioni ex L. 560/93, i quali, nell'esercizio in cui sono incassati, vengono rilevati come debito della società verso la Regione.

I debiti di durata superiore ai 5 anni sono relativi a mutui bancari.

Il debito per il mutuo di € 2.500.000, stipulato con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (ora Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia), garantito da ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà della società, situati nel comune di Pescia, località Dogana, per un massimale di € 5.000.000 è stato estinto ed è stato stipulato un nuovo mutuo, sempre con la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, garantito da ipoteca iscritta per € 2.000.000 sulla sede di proprietà della società. Il debito per mutuo è pari a € 1.000.000.

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Ipoteca	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Caript	367067113463	31/03/2026	Immobile Sede	10 anni oltre preammortamento	1.000.000	913.554	475.480	438.074

Mutui per progetti di fotovoltaico :

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Banca di Pescia	267-000-758000	30/06/2029	Chirografario	20 anni	420.000	264.425	106.440	157.985



Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Carilupili	2685508934	30/06/2030	Chirografario	20 anni	351.000	241.135	86.610	154.525

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
BCC Vignole-Mon.P.se e Masiano	003/300095	31/12/2029	Chirografario	20 anni	346.104	236.251	85.457	150.793

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Unipol ex UGF	327/08107983	31/10/2025	Chirografario	15 anni	420.000	236.506	147.381	89.125

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Banca di Pistoia	001/026262/72	29/04/2030	Chirografario	20 anni	1.683.000	1.135.290	431.349	703.941

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Vignole-mont.P.se 18280	000/018280	22/02/2030	Chirografario	20 anni	400.000	264.266	99.746	164.520

Copit spa

Non sono presenti crediti di durata superiore ai 5 anni.



Tra i debiti superiori a 5 anni risulta “Mutuo Banca Etruria” è relativa al valore del mutuo fondiario garantito da ipoteca, la cui aggiudicazione è avvenuta a seguito di gara, stipulato in data 05.03.2010 con un pool di banche costituito dalla Banca Popolare dell’Etruria, quale capofila, dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dalla Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno per l’importo di € 7.700.000. Il mutuo è a tasso variabile, ha una durata decennale oltre preammortamento di 3 anni; la scadenza è il 31.03.2024.

Debito al 31.12.2017	€ 5.187.796
- Debito esigibile entro l’esercizio successivo	€ 767.191
- Debito esigibile oltre l’esercizio successivo	€ 4.420.605
- di cui oltre i 5 anni	€ 670.979

Il debito verso il pool di banche sopra indicato è assistito da garanzia reale su immobili e attrezzature.

Blubus scarl

Non ricorrono crediti e debiti scadenti oltre i 5 anni.

Farcom spa

Non ricorrono crediti e debiti scadenti oltre i 5 anni.

Associazione teatrale Pistoiese: L’Associazione ha redatto in via straordinaria un bilancio pre-consuntivo in via extracontabile senza nota integrativa.

Società della salute pistoiese

Non ricorrono crediti e debiti scadenti oltre i 5 anni.

Asp in liquidazione

L’Azienda speciale non ha crediti né debiti ultraquinquennali in quanto i mutui esistenti sono stati accollati dalle rispettive società di scopo e dal Comune di Pistoia

Publiservizi

Non sussiste fattispecie in bilancio di esercizio della società.



COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI” ATTIVI E PASSIVI

Comune di Pistoia

L'importo di 70 milioni consiste nel complesso dei trasferimenti in conto capitale riscontato agli anni futuri, al netto dunque delle quote di "ammortamento attivo" di tali conferimenti.

Il risconto passivo, la quota dei trasferimenti regionali, Euro 3.044.789,61, che rappresenta quegli accertamenti che non costituiscono ricavo d'esercizio in quanto i costi a loro collegati sono imputati ad esercizi futuri. Trattasi di contributi regionali finalizzati che secondo i nuovi principi contabili devono essere accertati nel 2017, in quanto impegnati in tali anno dalla Regione, ma che non trovano correlazione nello stesso anno con altrettanti impegni, assunti negli anni successivi, in cui tali spese saranno liquidabili. Per la stessa ragione viene chiuso il risconto passivo iniziale di Euro 2.725.186,82 (contributi regionali accertati nel 2016) ed imputato tale importo a ricavo dell'esercizio 2017.

Società

Spes srl

Nel bilancio in chiusura sono stati rilevati ratei passivi (€ 8.415) relativi alla quota parte di interessi maturati sul mutuo ipotecario contratto con la Caript, non ancora addebitati ma di competenza dell'esercizio.

Non risultano iscritti risconti passivi.

Copit spa

La voce “ratei passivi” si riferisce a interessi passivi sul mutuo Banca Etruria.

	31.12.2017
Ratei passivi	22.386
Risconti passivi	4.312.572
Totale	4.334.958

I risconti passivi si riferiscono ai contributi regionali in conto investimenti per l'acquisto di automezzi e fabbricati che, come già accennato trattando i criteri di valutazione, vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni.

Blubus scarl

Non sono presenti in bilancio risconti e ratei attivi.



Farcom spa

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	7.667	7.667
Variazione nell'esercizio	(1.137)	(1.137)
Valore di fine esercizio	6.530	6.530

La voce è costituita da Ratei Passivi, essi si riferiscono a costi per servizi.

Non sono presenti in bilancio risconti passivi

Publiservizi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 23.320 (€ 14.444 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.066	(163)	903
Risconti attivi	13.378	9.039	22.417
Totale ratei e risconti attivi	14.444	8.876	23.320

Comune di Pistoia

Non sono presenti in bilancio risconti e ratei attivi.

Società

Spes scrI

Il valore dei risconti attivi alla fine dell'esercizio 2017 ammonta ad € 7.453; essi sono relativi principalmente alle assicurazioni, pagate anticipatamente, ma di competenza del 2017.

Copit spa

Nell'esercizio in corso non si sono rilevati ratei attivi mentre i risconti attivi ammontano a € 152.122.



Blubus scarl

La posta di bilancio “risconti attivi” pari ad € 7.224 è riferita a:

- € 7.059 per polizza assicurativa versata nei confronti di ONE Scarl per la quota parte di quanto dovuto nei confronti della Regione Toscana per l'esercizio del contratto ponte 2018-2019;

- € 165 per costi di meccanizzazione.

Non sono iscritti ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

Farcom spa

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	49.572	49.572
Variazione nell'esercizio	6.477	(14.583)	(8.106)
Valore di fine esercizio	6.477	34.989	41.466

La voce Ratei Attivi comprende quote di ricavi di competenza dell'esercizio.

Associazione teatrale Pistoiese

I ratei attivi iscritti in bilancio sono pari a € 1.002,08

I risconti attivi iscritti in bilancio sono pari a € 89.153,25

I ratei passivi iscritti in bilancio sono pari a € 108.972,71

I risconti passivi iscritti in bilancio sono pari a € 22.024,15

Società della salute pistoiese

Non risultano iscritti in bilancio

Asp in liquidazione

Non risultano iscritti in bilancio

**Publiservizi**

Non risultano iscritti in bilancio

ALTRI ACCANTONAMENTI**Comune di Pistoia**

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Società**Spes srl**

In questo aggregato è stato iscritto l'accantonamento al Fondo manutenzione stabili ex art. 16 del Contratto di Servizio, per € 172.950, al Fondo sociale situazioni di disagio, previsto dall'art. 32-bis della L.96/96, per un importo di € 11.230 e al Fondo 20% riconoscimento attività gest. appalti, lav.,serv.,fornit., relativamente al quale non è stato effettuato nessun accantonamento

Copit spa

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Blubus scarl

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Farcom spa

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Associazione teatrale Pistoiese

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Società della salute pistoiese



Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Asp in liquidazione

Non risultano iscritti in bilancio

Publiservizi

Non sussiste fattispecie in bilancio di esercizio della società.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

Comune di Pistoia

I proventi finanziari derivano da:

Proventi da partecipazioni: la posta contiene gli utili deliberati nell'anno 2017 da aziende partecipate del Comune. Essa deriva dagli utili distribuiti nel 2017 dalle varie aziende partecipate (Publiacqua spa per Euro 710.951,39, Publiservizi spa per Euro 524.860,22 e Farcom spa per Euro 497.830.29, per un totale di Euro 1.733.641,90).

Altri proventi finanziari: in questa voce sono riportati gli interessi attivi su depositi, su crediti e altro accertati sulle corrispondenti categorie del conto del bilancio.

Oneri finanziari

Interessi passivi: l'importo riportato su questa voce del conto economico si riferisce in primo luogo agli interessi su mutui e prestiti, obbligazioni e anticipazioni. Nello specifico si tratta di Euro 3.160.306,86 di interessi su mutui e di Euro 344.437,81 su prestiti obbligazionari. Sono presenti in questa voce anche gli interessi passivi relativi ad un debito fuori bilancio (PIP Via Erbosa - sentenze Corte di Appello di FI 590-591-592/2017).

Il risultato che scaturisce dalla gestione finanziaria è negativo per Euro 2.511.676,39. La gestione finanziaria è una gestione extracaratteristica che può produrre effetti evidenti sul risultato economico complessivo dell'ente. Va precisato che il risultato è generalmente negativo comprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.



Società

Spes srl

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i proventi finanziari e gli oneri finanziari:

Descrizione	Importo
Dividendi	0
Interessi attivi su depositi presso banche	4
Interessi da assegnatari per dilazione debiti	2.316
Interessi di assegnatari di mora	38.558
Interessi su crediti diversi	8
Interessi passivi bancari	-69.647
Arrotondamento	-1
TOTALE	-28.762

Copit spa

Il saldo tra “proventi e oneri finanziari” nel 2017 è negativo per € 131.062 come di seguito dettagliato:

	31.12.2017
15) Proventi da partecipazioni in altre imprese	0
16) d – Proventi da altri	3.241
17) Interessi e altri oneri finanziari	(163.460)
Totale	(160.219)

Blubus scarl

Il saldo tra “proventi e oneri finanziari” nel 2017 è pari a € 3.003, come di seguito dettagliato:

	31.12.2017
16) d – Proventi diversi dai precedenti	3.004
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1)
Totale	3.003

I proventi finanziari “diversi dai precedenti” pari a € 3.004 si riferiscono agli interessi attivi sul conto corrente bancario e/o postale ed agli interessi sul rimborso iva da split payment.

Gli “interessi passivi bancari” di € 1 sono relativi a interessi sul conto corrente bancario iscritto tra le disponibilità liquide.

Farcom spa

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conto corrente bancario. Ammontano a € 527.



Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a € 235

Associazione teatrale Pistoiese

Oneri finanziari iscritti in bilancio ammontano a € 3.936,89

I proventi finanziari iscritti in bilancio ammontano a €72

Società della salute pistoiese

I proventi e gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi attivi per € 116,35 e da interessi passivi per € 234,05

Asp in liquidazione

Non risultano iscritti in bilancio

Publiservizi

I proventi per dividendi da partecipazioni percepiti nel 2017, dunque riferiti agli esercizi 2016 delle partecipate, iscritti in conto economico del bilancio si riferiscono alle partecipazioni minori detenute presso la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano e la Cassa di Risparmio di San Miniato per un valore pari ad € 8.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari comprendono i seguenti conti (valori in migliaia di Euro):

	2017	2016
Interessi attivi su c.c bancari ordinari	1	3
Interessi moratori su dividendi da partecipazione	0	0
Interessi da consolidato fiscale	0	0
Interessi verso controllate per finanziamenti fruttiferi concessi	3	3
Interessi legali verso collegate per ritardato versamento dividendi	0	0
Interessi rivalutazione crediti canoni AATO	0	113
Interessi di mora Dlgs 231/02 su crediti canoni AATO verso i Comuni	0	0
Altri interessi attivi	3	0
Totale	7	119



COMPOSIZIONE DELLE VOCI “PROVENTI STRAORDINARI” E “ONERI STRAORDINARI” QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO

Comune di Pistoia

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: si registra un totale della posta di Euro 703.383,88 derivante dal valore dei minori residui passivi, dalla minore svalutazione di crediti diversi (di cui già detto trattando del FCDE) e dal valore degli immobili acquisiti dallo Stato nell'ambito del federalismo demaniale.

Plusvalenze patrimoniali: l'importo di Euro 30.467,25 è costituito dalla differenza positiva fra il prezzo di vendita di beni patrimoniali disponibili alienati nell'esercizio e il loro valore netto d'inventario e deriva dalle plusvalenze da realizzo relative a cessioni onerose o permute di beni mobili e immobili.

Altri proventi straordinari: l'importo di Euro 1.180,00 si riferisce ad una riduzione del fondo ammortamento immobili per diversa imputazione di un cespite.

Oneri straordinari

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: la posta si riferisce a minori residui attivi riaccertati, indennità per anni precedenti pagate al personale dipendente, rimborsi di tributi relativi ad anni pregressi e rottamazioni di immobilizzazioni non completamente ammortizzate. Altri oneri straordinari: la posta contiene spese per rimborsi di oneri di urbanizzazione non dovuti. Il risultato dei proventi ed oneri straordinari è negativo per Euro 1.074.533,44. Imposte: trattasi dell'IRAP pagata sul personale dipendente dei servizi non commerciali.

Società

Il d.lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria del conto economico. Le poste straordinarie attive sono state ricollocate nella voce A.5 – Altri ricavi e proventi; quelle passive all'interno della voce B.14 – Oneri diversi di gestione oppure quelle passive e attive nella voce C. Proventi e oneri finanziari. Extra-contabilmente è stato chiesto alle società di ricostruire l'area straordinaria. Se ne riporta di seguito il dettaglio ripreso dalla nota integrativa delle singole società.

Spes scrI

Le poste straordinarie attive riguardano sopravvenienze attive dovute all'iscrizione di ricavi relativi ad anni precedenti non contabilizzati per competenza per complessivi € 161.868; le poste straordinarie passive riguardano sopravvenienze passive dovute alla registrazione di fatture d'acquisto giunte successivamente alla chiusura dell'esercizio ma riguardanti costi di esercizi



precedenti per un totale di € 180.833. Le fatture in questione ineriscono principalmente conguagli di servizi relativi agli immobili gestiti da questa società.

Associazione teatrale Pistoiese

I componenti straordinari di reddito ammontano ad euro 1.062,90.

Publiservizi

I componenti straordinari di reddito ammontano ad euro 291.860,39.

Società della salute pistoiese

La parte straordinaria è relativa a fatture elettroniche non correttamente compilate da parte dei fornitori di servizi di competenza anni precedenti.

PS02	Sopravvenienze Attive		Importo
	<i>Sopravvenienze attive V/terzi</i>		168.152
PS03	Insussistenze Attive		
	<i>Insussistenze attive v/terzi</i>		23.231
EA03040	Sopravvenienze Passive		Importo
	<i>Sopravvenienze passive V/terzi</i>		168.777
EA0470	Insussistenze Passive		
	<i>Insussistenze passive v/terzi</i>		224.513

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI REVISORI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Spes scr1

Presidente del Consiglio di Amministrazione: € 3.200 lordi mensili;



Membri del Consiglio di Amministrazione: € 367 lordi mensili.

Ai consiglieri è stato inoltre riconosciuto un gettone di presenza pari a € 93 per la partecipazione ad ogni riunione dell'organo amministrativo e assembleare.

Presidente del collegio sindacale: € 5.400 annui lordi (salvo adeguamenti a norma di tariffa professionale), di cui € 1.200 destinati alla revisione legale;

Membri del collegio sindacale: € 3.600 annui lordi (salvo adeguamenti a norma di tariffa professionale), di cui € 1.000 per ogni membro, destinati alla revisione legale.

Ai sindaci revisori viene inoltre riconosciuta un'indennità di assenza studio pari a € 93 per la partecipazione ad ogni riunione dell'organo amministrativo e assembleare.

Copit spa

I compensi agli amministratori ammontano a € 116.865 e per contributi € 18.474. Sono stati riconosciuti compensi agli amministratori della controllante Copit spa e non agli amministratori della BluBus scarl.

I compensi riconosciuti ai collegi sindacale ammontano ad € 24.642.

I corrispettivi per la società di revisione sono stati di € 31.874 per la revisione legale dei conti, € 7.205 per altri servizi di attestazione e verifica di competenza dell'esercizio della Capogruppo. Non sono dovuti compensi per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi dai precedenti, né sono dovuti compensi per incarichi nelle altre società del Gruppo (D.Lgs. 127/91, art. 38, comma 1, lettera O-septies).

Blubus cons.arl

Consiglio di Amministrazione: € 0

Organo di revisione: € 4.826

Farcom spa

Amministratore unico: € 57.090

Organo di revisione: € 22.600

Associazione teatrale Pistoiese



Compensi amministratori € 11.139,78

Emolumenti collegio sindacale € 5.391,98

Società della salute pistoiese

La giunta esecutiva svolge funzioni a titolo gratuito.

Organo di revisione: Presidente € 6.984

Direttore sanitario: € 155.332

Asp in liquidazione

Liquidatore € 36.213 compenso residuo fisso per tutta la durata della liquidazione

Publiservizi

Amministratori € 67.097

Sindaci € 33.156

Revisore Legale € 9.900

PERCENTUALE DI INCIDENZA DEI RICAVI IMPUTABILI ALLA CONTROLLANTE, COMPRENSIVI DELLE ENTRATE ESTERNALIZZATE, RISPETTO AL TOTALE DEI RICAVI PROPRI

Copit spa

I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 781.484. L'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 3% rispetto al totale dei ricavi propri.

Blubus cons. a rl



I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 4.564.912. L'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 17% rispetto al totale dei ricavi propri.

Farcom spa

Non sussistono ricavi imputabili al Comune di Pistoia.

Spes srl

Non sussistono ricavi imputabili al Comune di Pistoia.

Associazione teatrale Pistoiese

I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 1.383.161,59 L'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 39% rispetto al totale dei ricavi propri.

Società della salute pistoiese

I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 1.852.728 L'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 12% rispetto al totale dei ricavi propri.

Asp in liquidazione

Non sussistono ricavi imputabili al Comune di Pistoia.

Publiservizi

Non sussistono ricavi imputabili al Comune di Pistoia.

SPESE DI PERSONALE UTILIZZATO A QUALSIASI TITOLO E CON QUALSIASI TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Comune di Pistoia: dipendenti 746 (di cui 721 dipendenti di ruolo e 25 dipendenti fuori ruolo) per una spesa di € 26.464.000 €.



Spes srl: dipendenti 24. Il costo del personale ammonta a complessivi € 1.153.310.

Copit spa: dipendenti 310. Spese del personale € 12.709.966.

Farcom spa: dipendenti 50. Spese del personale € 2.065.256.

Blubus scarl la società non ha dipendenti

Associazione teatrale Pistoiese: dipendenti 16 a contratto indeterminato e 14 a contratto determinato stagionale. Spesa del personale € 895.562,47.

Società della salute pistoiese: non ha dipendenti e si avvale del personale degli enti consorziati. L'unico dipendente è il Direttore il cui costo ammonta a 155.331,90 €.

Asp in liquidazione: la società non ha dipendenti

Publiservizi: I costi del personale si attestano al 31.12.2017 ad Euro 323.384.

PERDITE RIPIANATE DALL'ENTE, ATTRAVERSO CONFERIMENTI O ALTRE OPERAZIONE FINANZIARIE, NEGLI ULTIMI 3 ANNI

Nel corso del 2017, per le società Spes srl, Farcom spa, Copit spa, Asp in liquidazione, Publiservizi spa, il Comune di Pistoia non ha effettuato ripiani perdite.



INDICATORI DI BILANCIO

Dati reddituali sintetici

	2015	2016	2017
Fatturato	127.914.266	130.104.626	134.278.230
Valore della Produzione	144.577.762	141.907.385	147.602.498
Valore Aggiunto	71.660.671	71.227.249	71.477.293
MOL	30.382.141	29.959.325	30.499.450
MON	9.946.873	13.574.779	10.260.827
EBIT	10.669.146	14.938.810	11.035.818
Oneri Finanziari	4.198.006	4.172.940	4.584.936
Proventi ed oneri straordinari	487.468	-512.217	3.024.189
Imposte	1.628.529	2.124.978	1.906.240
Reddito Netto	5.330.079	8.128.675	7.568.831

Dati patrimoniali sintetici

	2015	2016	2017
Investimenti legati al ciclo operativo	58.041.227	54.666.973	61.023.805
Finanziamenti legati al ciclo operativo	109.653.799	110.852.430	111.142.852
CCNc	-51.612.571	-56.185.457	-50.119.048
Investimenti legati alla struttura	286.085.807	284.748.542	284.960.991
Finanziamenti legati alla struttura	9.883.300	7.775.309	13.099.965
COIN	224.589.935	220.787.777	221.741.979
Investimenti finanziari	47.572.808	45.763.610	60.131.607
CIN	272.162.743	266.551.387	281.873.586
Debiti finanziari	109.952.779	104.376.279	102.584.588
Capitale netto	162.209.964	162.175.108	179.288.999
CAPITALE RACCOLTO	272.162.743	266.551.386	281.873.587



Dati patrimoniali sintetici in valori percentuali

	2015	2016	2017
Investimenti legati al ciclo operativo	15%	14%	15%
Investimenti legati alla struttura	73%	74%	70%
Investimenti finanziari	12%	12%	15%
TOTALE ATTIVO	100%	100%	100%
Finanziamenti legati al ciclo operativo	28%	29%	27%
Finanziamenti legati alla struttura	3%	2%	3%
Debiti finanziari	28%	27%	25%
Capitale netto	41%	42%	44%
TOTALE PASSIVO	100%	100%	100%

Redditività Netta

	2015	2016	2017
ROE	3,3%	5,0%	4,2%
ROA	2,7%	3,9%	2,7%
ROD	1,8%	1,9%	2,0%
D/E	1,4	1,4	1,3
S	1,1	1,0	1,5
I	0,8	0,8	0,8
Spread ROA - ROD	0,9%	2,0%	0,7%

$$ROE = (ROA + (ROA - ROD) * D/E) * S * I$$

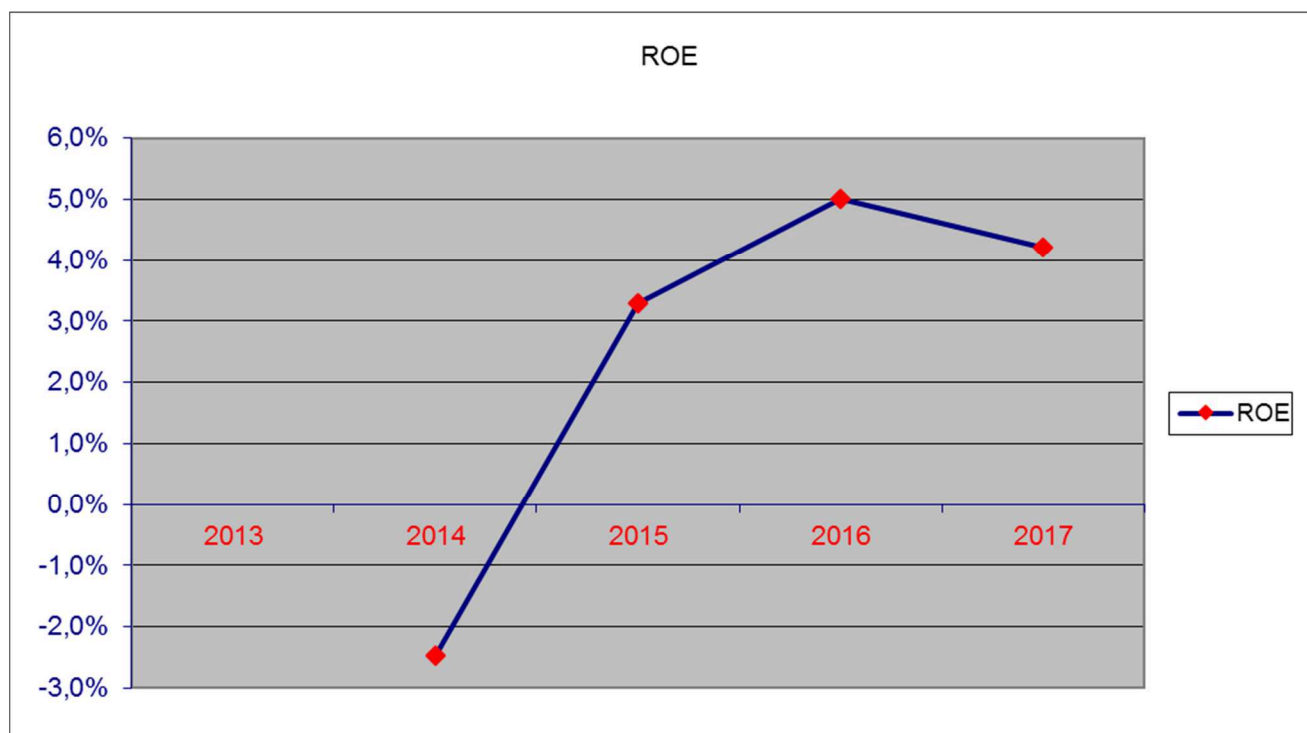
2013

$$2014 \quad -2,5\% = (2,9\% + (2,9\% - 1,9\%) * 1,5) * -0,2 * 2,2$$

$$2015 \quad 3,3\% = (2,7\% + (2,7\% - 2\%) * 1,4) * 1,1 * 0,8$$

$$2016 \quad 5,0\% = (3,9\% + (3,9\% - 2\%) * 1,4) * 1,0 * 0,8$$

$$2017 \quad 4,2\% = (2,7\% + (2,7\% - 2\%) * 1,3) * 1,5 * 0,8$$



Legenda per gli indicatori di bilancio

M.O.N. (margine operativo netto) : indica il reddito generato dalla gestione operativa. In questo margine si prende in considerazione i ricavi operativi, i costi interni ed esterni operativi, gli ammortamenti e gli accantonamenti operativi.

M.O.L. (margine operativo lordo) o E.B.I.T.D.A. (Earnings before Interest Tax Deprecation e Amortization) : esprime il valore del reddito caratteristico al lordo di ammortamenti e accantonamenti (questi ultimi possono inquinare il reddito di esercizio per la politica discrezionale dell'azienda sull'entità degli stessi). Rappresenta l'autofinanziamento lordo (al lordo delle imposte) dell'impresa.

E.B.I.T. (Earnings before Interest Tax Deprecation) (risultato ante oneri finanziari) : $EBIT = MON + \text{proventi finanziari}$. Rappresenta il reddito di esercizio prodotto dalla gestione operativa e dalla sola gestione finanziaria attiva.

C.O.I.N. (capitale operativo investito netto) : esprime il volume complessivo degli investimenti richiesti dalla gestione operativa al netto delle passività spontanee complessive originate dalla gestione operativa. $COIN = CCNc + \text{investimenti legati alla struttura operativa} - \text{altre passività operative non legate al ciclo operativo}$.

C.C.N.c. (capitale circolante netto commerciale): indica il fabbisogno finanziario netto derivante dal ciclo operativo dell'azienda. $CCNc = \text{Attività legate al ciclo operativo} - \text{Passività legate al ciclo operativo}$.

C.I.N. (capitale investito netto globale) : esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'impresa al netto delle fonti di finanziamento indirette. $CIN = COIN + \text{Attività finanziarie}$.

D/E (debt and equity) : rappresenta il rapporto di indebitamento dell'azienda. $D/E = \text{Debiti} / \text{Capitale Netto}$.

S : esprime il peso percentuale, positivo o negativo, di eventuali componenti di reddito di natura straordinaria. $S = \text{risultato netto ante imposte} / \text{risultato ordinario}$

I : incidenza del carico fiscale sulla redditività lorda dell'azienda. $I = \text{Reddito netto} / \text{Reddito netto ante imposte}$.

